

Città Metropolitana di Messina



Piano della Performance 2016 – 2018

www.cittametropolitana.me.it

INDICE

1. Il Piano della Performance.....	
2. Sintesi delle informazioni sull'Ente.....	
2.1. Verso la Città Metropolitana di Messina – Mandato Istituzionale.....	
2.2. Chi siamo.....	
2.3. Principali aree di intervento.....	
2.4. Il processo di programmazione del Piano della Performance 2016/18.....	
2.5. Obiettivi strategici.....	
2.6. Il Piano degli Obiettivi (PdO).....	
3. Analisi del contesto.....	
3.1. Dati generali.....	
3.2. Analisi del contesto esterno.....	
3.2.1. Dati demografici	
3.2.2. La Pubblica Istruzione.....	
3.2.3. Il Turismo.....	
3.2.4. La Viabilità.....	
3.2.5. La Politica di coesione europea nel ciclo di Programmazione 2014/2020.....	
3.3. Analisi del contesto interno.....	
3.3.1. Identità.....	
3.3.2. La Dirigenza.....	
3.3.3. Gli Uffici.....	
3.3.4. Le Risorse Umane.....	
3.3.5. L'Amministrazione in cifre.....	
4. Dalle Linee Strategiche al Piano degli Obiettivi.....	
4.1 Performance organizzativa 2016.....	
4.2 Albero della performance.....	
4.3. Piano degli obiettivi 2016	

1. Il Piano della Performance

Le amministrazioni pubbliche sono chiamate dalla riforma introdotta dal D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 a realizzare un sistema che consenta loro di misurare e valutare la performance, a premiare il merito al proprio interno ed ad assicurare la trasparenza all'esterno nei confronti di utenti ed altre categorie di portatori di interesse. L'aspetto più innovativo del D.Lgs. 150/2009, risiede nell'aver posto l'enfasi anzitutto sul concetto di **performance**, ponendolo al centro del disegno complessivo della riforma. Si tratta di un concetto ampio, di derivazione anglosassone, che per la prima volta trova espressione compiuta in un testo normativo. Performance richiama al tempo stesso il potenziale, l'azione e il risultato ottenuto da un soggetto. Nel trasporre tale concetto alla pubblica amministrazione emerge tutta la complessità del fenomeno a cui ci si può riferire attraverso il termine performance.

Tale complessità si esprime nell'esigenza di definire gli elementi del ciclo di gestione della performance inteso come la sequenza logica e temporale delle fasi che contraddistinguono la realizzazione di una performance.

La Città Metropolitana di Messina ha recepito il dettato normativo adottando il Regolamento che disciplina la "Misurazione, Valutazione e Integrità e Trasparenza della Performance ai sensi del D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150" approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 415 del 30 dicembre 2010, modificato con deliberazioni n.58 CG, n.59 CG e 149 CG/2013.

In questo disegno riformatore si sono inserite la L.n. 190/2012, che reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, ed il D.Lgs. N° 33/2013, di riordino della disciplina in materia di pubblicità e trasparenza. La Trasparenza dell'attività amministrativa, è divenuto così un principio cardine di prevenzione della corruzione che permette ai Dirigenti e ai Funzionari pubblici di evidenziare il corretto agire amministrativo mettendo il cittadino nella condizione di essere sentinella e parte attiva di questo processo.

In ottemperanza ai dettami legislativi l'Ente con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n° 16 del 1/02/2016 ha approvato l'aggiornamento Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 – 2018 e con Delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n° 17 del 1/02/2016 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 -2018.

Il piano della Performance dà avvio al ciclo di gestione della Performance e rappresenta il contributo che l'Amministrazione nel suo complesso intende apportare, attraverso la propria azione, alla soddisfazione dei bisogni della collettività.

Si rende così maggiormente comprensibile il legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche e le strategie dell'Amministrazione.

Partendo dalle linee strategiche, contenute negli strumenti di Programmazione pluriennali, il Piano indica gli obiettivi a lungo e breve termine, le scelte organizzative per realizzarli ed i risultati che si attendono ed è pubblicato, a fini della trasparenza, sul sito istituzionale.

Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui il Nucleo Indipendente di Valutazione e la Dirigenza dell'Ente, effettueranno la valutazione e la rendicontazione delle performance realizzata, sia individualmente da ogni singolo dipendente che complessivamente (*performance organizzativa*) dall'Ente.

La qualità degli obiettivi assegnati ai Dirigenti (strategici, innovativi, istituzionalmente rilevanti, operativi, di miglioramento, ecc.) è definita in applicazione del "Sistema permanente di Valutazione della performance dell'area Dirigenziale" approvato con Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n° 139 del 31/12/2013.

La definizione degli obiettivi per il restante personale, riconducibili alle azioni programmate con il Piano della Performance, spetta ai dirigenti ed avviene in applicazione delle disposizioni contenute nel Sistema di valutazione permanente della performance dei dipendenti del Comparto, approvato con Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n° 151 del 31/12/2013.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi incide sulla valutazione dei dirigenti e del personale e ne determina, unitamente ad altri parametri, la premialità.

2. Sintesi delle informazioni sull'Ente

Negli ultimi anni l'Ente è stato oggetto di una continua evoluzione normativa relativa alle funzioni ed alla governance degli enti di area vasta iniziata con l'approvazione della legge regionale n.7 del 27 marzo 2013.

Con legge regionale n.15 del 4/8/2015, modificata ed integrata dalla L.R. n.5 del 1/4/2016, è stata istituita la Città Metropolitana di Messina e si è in attesa dell'assegnazione delle funzioni definitive e del completamento della governance con l'elezione del Consiglio Metropolitan.

Gli artt. 27 e 28 della L.R. 15/2015 disciplinano le funzioni proprie delle Città Metropolitane, specificando che, oltre a mantenere le funzioni già spettanti alle ex province regionali, esse incrementano le loro mansioni in materia di servizi sociali e culturali, di sviluppo economico, di organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente e nella pianificazione territoriale ed urbanistica, generale e di coordinamento, comprese le opere e gli impianti di interesse sovracomunale, le vie di comunicazione, le reti di servizi ed infrastrutture, i sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale.

Il Presidente della Regione Sicilia con il D.P. n° 537 dell' 11 agosto 2015 ha nominato, nelle more del riordino definitivo degli enti di area vasta, Commissario straordinario il Dott. Filippo Romano per assicurare, senza soluzione di continuità, la gestione ordinaria dell' Ente.

Per effetto della Legge regionale n. 15/ 2015 ss.mm.ii. art. 13 comma 1, il Sindaco Metropolitanò è di diritto il Sindaco del Comune capoluogo.

Per effetto del D.P.n. 554/GAB. /2016 del 31/5/2016, si è insediato il Sindaco I Prof. Renato Accorinti, il cui mandato scadrà nel 2018 .

Per effetto dello stesso Decreto il Commissario straordinario, Dott. Filippo Romano, assolve i compiti del Consiglio Metropolitanò, in attesa dell'elezione di quest'ultimo. Elezioni che l'Assemblea Regionale Siciliana, in ultimo con legge n. 23 del 27 ottobre 2016, ha stabilito che si svolgeranno tra il 1 dicembre 2016 ed il 26 febbraio 2017.

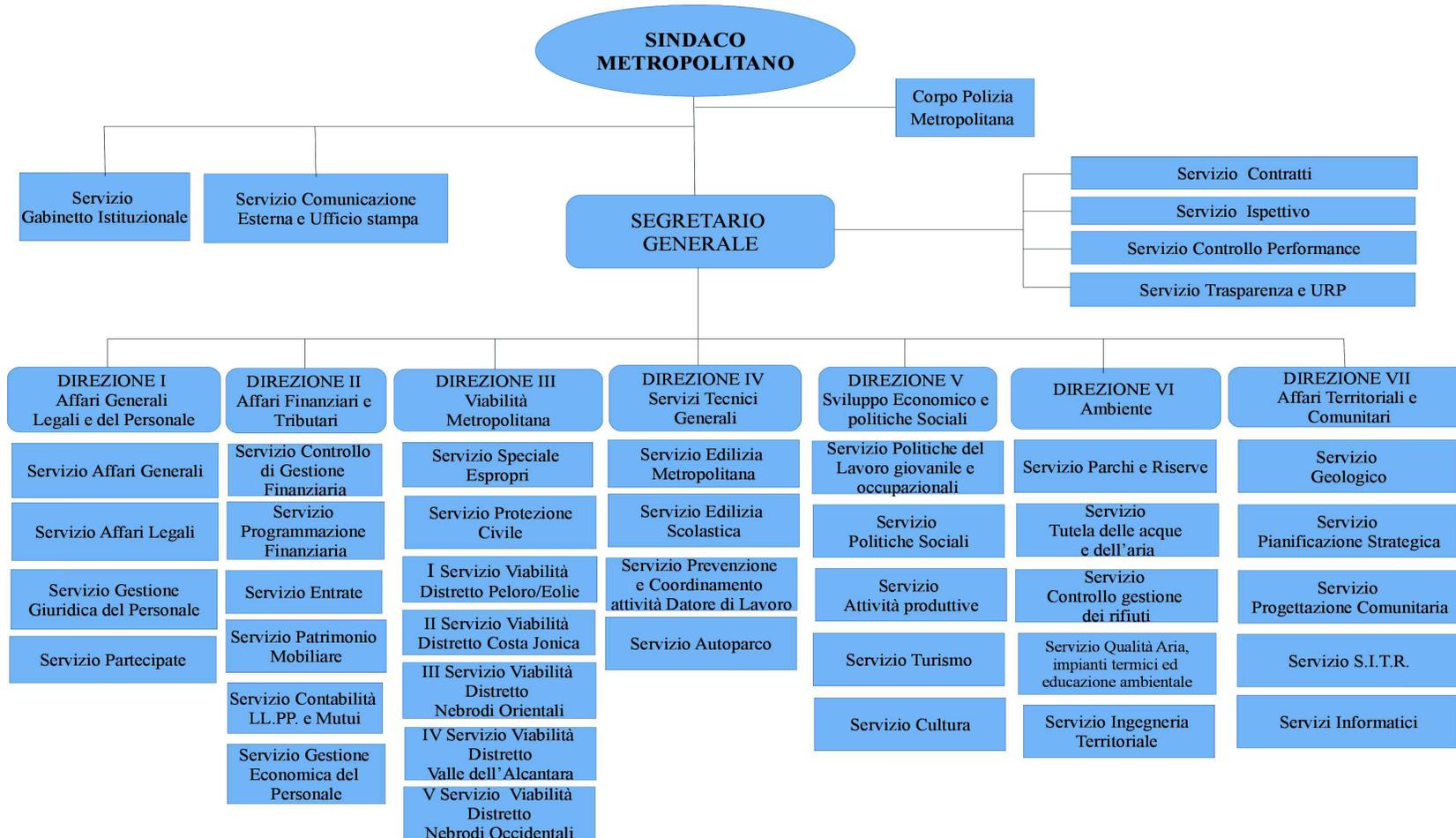
La struttura amministrativa gestionale, riorganizzata con Delibera n.250/CG del 26/11/2015 ed entrata in vigore il 1 febbraio 2016, è attualmente composta dai Servizi di Staff Gabinetto del Sindaco Metropolitanò, dal Corpo di Polizia Metropolitanò, dalla Segreteria generale e da 7 Direzioni. La struttura è poi articolata in Servizi e Uffici.

Nell'attività gestionale, sono impiegati quattro Dirigenti, di cui uno in quiescenza dall'01/09/2016 ma con incarico a tempo determinato fino al 31/12/2016, ai sensi dell'art.6 D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 – Decreto Sindacale n.84 del 12/09/2016).

Sono previste 43 posizioni organizzative, il numero totale del personale dipendente al 1/1/2016 è di 953 (857 a tempo indeterminato e 96 a tempo determinato).

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Funzionigramma



2.1. Verso la Città Metropolitana di Messina – Mandato Istituzionale

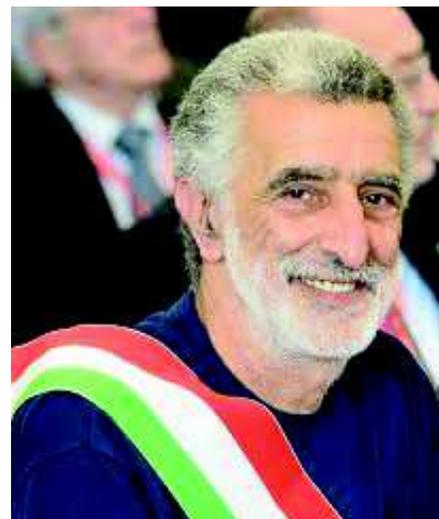
Nelle more dell'attribuzione delle funzioni previste dalla L.R. n.15/2015 ss.mm.ii., le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle ex province regionali, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti.

Lo Statuto della ex Provincia Regionale di Messina disegna il quadro degli obiettivi istituzionali che hanno validità fino alla adozione del nuovo Statuto della Città Metropolitana:

- 1. La Provincia Regionale di Messina concorre ad assicurare la pacifica e civile convivenza della popolazione, lo sviluppo della persona umana e la piena realizzazione dei suoi diritti fondamentali.
A tal fine promuove la cultura della pace e dei diritti umani, mediante iniziative di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione che tendano a fare della Provincia una terra di pace.*
- 2. Nell'esercizio delle sue funzioni, assicura il principio di uguaglianza e di pari opportunità tra uomo e donna e considera prioritarie le esigenze delle fasce sociali più deboli.*
- 3. La Provincia Regionale favorisce la realizzazione di un sistema ispirato al principio di uguaglianza e di solidarietà; tutela i lavoratori, i giovani, gli anziani, gli emarginati, i disabili, i disoccupati, le casalinghe e gli immigrati; promuove lo sviluppo delle attività produttive compatibili con le vocazioni del suo territorio e la salvaguardia dell'ambiente.*
- 4. La Provincia Regionale tutela l'ambiente, favorisce con idonei interventi, il sistema produttivo locale, agricoltura e industria, valorizzando la rete di servizi e infrastrutture a supporto della piccola e media impresa, predisponendo ed attuando programmi per la promozione di attività terziarie tecnologicamente avanzate, sostenendo l'artigianato, il commercio e le attività di promozione del turismo: tutela gli esercizi e i mestieri tipici locali; adegua le attività ed i programmi di sviluppo alle innovazioni determinate dal progresso tecnologico e scientifico; promuove il coordinamento fra gli enti pubblici locali e nazionali operanti sul territorio della Provincia di Messina, per la programmazione ed integrazione di interventi che favoriscano la ricerca, l'arricchimento del sistema informativo, la modernizzazione della rete di comunicazioni e servizi: si attiva per offrire opportunità di lavoro e progetti formativi ai cittadini in cerca di occupazione, agevolando l'associazionismo cooperativo e consortile, favorendo la formazione professionale ed esperienze di inserimento nel lavoro di inabili e portatori di handicap.*
- 5. La Provincia Regionale attua una efficiente gestione dei servizi pubblici, favorendone l'accesso agli utenti più bisognosi.*
- 6. Lo sviluppo della vita democratica, la trasparenza della azione amministrativa, la sua razionalità ed efficienza, la cooperazione con gli altri enti locali, sono considerati essenziali per la realizzazione degli obiettivi programmatici della Provincia Regionale.”*

2.2. Chi siamo

Il Sindaco Metropolitano Renato Accorinti



La L.R. n. 15 del 4/08/2015 ha istituito nella Regione Sicilia i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane, la stessa norma è stata integrata e modificata dalla L.R. n. 5 del 1 /4/2016 .

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 Legge regionale n. 15/ 2015 ss.mm.ii. il Sindaco Metropolitano è di diritto il Sindaco del Comune capoluogo. Per effetto del D.P.n. 554/GAB. /2016 del 31/05/2016, si è insediato il Prof. Renato Accorinti, il cui mandato scade nel 2018 .

Il Commissario Straordinario Filippo Romano



A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 8 del 24 marzo 2014 con cui sono state abolite le Province regionali in Sicilia, il Dott. Filippo Romano, è confermato Commissario Straordinario del Libero Consorzio comunale con decreto del Presidente della Regione n° 89 dell'08/04/2014.

Con La legge regionale n.15 del 4 agosto 2015 viene istituita **la Città Metropolitana di Messina** e si avvia a conclusione il processo di riforma.

Nelle more del riordino definitivo degli enti di area vasta, con D.P. n° 537/Gab dell' 11 agosto 2015 il Presidente della Regione Sicilia ha nominato, Commissario straordinario il Dott. Filippo Romano per continuare ad assicurare, senza soluzione di continuità, la gestione ordinaria dell'Ente.

Per effetto del D.P.n. 554/GAB./2016 il Commissario Straordinario esercita le funzioni del Consiglio Metropolitan, le cui elezioni si svolgeranno tra il 1 dicembre 2016 ed il 26 febbraio 2017

Il Segretario Generale

Maria Angela Caponetti



Il Segretario Generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 97 del TUEL 267/2000.

Con Determinazione Commissariale n. 2 del 10 luglio 2013 il Commissario straordinario ha assegnato le seguenti funzioni al Segretario Generale pro tempore avv. Maria Angela Caponetti:

Attività di direzione complessiva della Dirigenza;

Supporto Tecnico-giuridico alla programmazione e alla organizzazione dell'Ente;

Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica;

Valutazione dell'idoneità degli strumenti organizzativi e regolativi previsti e impiegati ai fini dell'adeguatezza e della snellezza delle procedure;

Poteri di indirizzo in ordine all'analisi e alla predisposizione delle procedure settoriali e intersettoriali con riferimento alla semplificazione amministrativa;

Valutazione della qualità degli atti e dei procedimenti amministrativi nell'ambito dell'attività dei controlli previsti dal D.Lgs. 174/2012 e dalla L. 190/2012;

Direzione dei Servizi della Segreteria Generale, Gabinetto Istituzionale e Servizio comunicazione esterna e Ufficio Stampa.

Con Decreto Sindacale n. 107 del 4/10/2016, il Sindaco Metropolitan ha confermato l'incarico, sino alla scadenza del suo mandato, alla dott.ssa Caponetti, ribadendone le funzioni specificate nella Determinazione Commissariale n. 2 del 10 luglio 2013.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'organo di revisione svolge funzioni di controllo interno e di revisione economico-finanziaria ed impronta la propria attività al criterio inderogabile della indipendenza funzionale.

L'organo di revisione svolge le funzioni previste dall'art.239 del D. Lgs.267/2000.

La disciplina relativa all'organo di revisione della Città Metropolitana di Messina è contenuta al Capo VII, Titolo I del vigente Regolamento di contabilità.

Con Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del consiglio n°66 del 15 maggio 2014 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2014/2016.

- **Francesco Cannavò** - che svolge le funzioni di Presidente
- **Giuseppe Gervasi**
- **Diego Perrone**

Il Nucleo Indipendente di Valutazione

Per le finalità di cui all'art.14 del D. Lgs. 150/2009 il Sindaco metropolitano si avvale del "Nucleo Indipendente di Valutazione", organo collegiale che opera in posizione di autonomia presso l'Ente e che risponde della sua attività esclusivamente al Sindaco metropolitano.

Con Determinazione commissariale n° 46 del 19/12/2013 è stato nominato il Nucleo Indipendente di Valutazione così composto:

- **Antonino Saija** - che svolge le funzioni di Presidente
- **Caterina Moricca**
- **Loredana Zappalà**

2.3. Principali aree di intervento

Nelle more del definitivo riordino degli Enti di area vasta, le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle ex province regionali, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti.

(art. 13, L.R. n. 9 del 6 marzo 1986)

“Nell'ambito delle funzioni di programmazione, di indirizzo e di coordinamento spettanti alla Regione, la provincia regionale provvede sulle seguenti materie:

1) servizi sociali e culturali:

- a) realizzazione di strutture e servizi assistenziali di interesse sovracomunale, anche mediante la riutilizzazione delle istituzioni socio-scolastiche permanenti, in atto gestite ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 5 agosto 1982, n. 93; restano ferme le competenze comunali in materia;
- b) distribuzione territoriale, costruzione, manutenzione, arredamento, dotazione di attrezzature, funzionamento e provvista del personale degli istituti di istruzione media di secondo grado; promozione, negli ambiti di competenza, del diritto allo studio. Le suddette funzioni sono esercitate in collaborazione con gli organi collegiali della scuola;
- c) promozione ed attuazione, nell'ambito provinciale, di iniziative ed attività di formazione professionale, in conformità della legislazione regionale vigente in materia, nonché realizzazione di infrastrutture per la formazione professionale;
- d) iniziative e proposte agli organi competenti in ordine all'individuazione ed al censimento dei beni culturali ed ambientali ricadenti nel territorio provinciale, nonché alla tutela, valorizzazione e fruizione sociale degli stessi beni, anche con la collaborazione degli enti e delle istituzioni scolastiche e culturali. Acquisto di edifici o di beni culturali, con le modalità di cui all'art. 21, secondo e terzo comma, della legge regionale 1 agosto 1977, n. 80. Per l'esercizio delle funzioni suddette, la provincia si avvale degli organi periferici dell'Amministrazione regionale dei beni culturali ed ambientali;
- e) promozione e sostegno di manifestazioni e di iniziative artistiche, culturali, sportive e di spettacolo, di interesse sovracomunale;

2) sviluppo economico:

- a) promozione dello sviluppo turistico e delle strutture ricettive, ivi compresa la concessione di incentivi e contributi; realizzazione di opere, impianti e servizi complementari alle attività turistiche, di interesse sovracomunale;
- b) interventi di promozione e di sostegno delle attività artigiane, ivi compresa la concessione di incentivi e contributi, salve le competenze dei comuni;

- c) vigilanza sulla caccia e la pesca nelle acque interne;
 - d) autorizzazione all'apertura degli esercizi di vendita al dettaglio di cui all'art. 9 della legge regionale 22 luglio 1972, n.43;
- 3) organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente:
- a) costruzione e manutenzione della rete stradale regionale, infraregionale, provinciale, intercomunale, rurale e di bonifica e delle ex trazzere, rimanendo assorbita ogni competenza di altri enti sulle suindicate opere, fatto salvo quanto previsto al penultimo alinea dell'art. 16 della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1;
 - b) costruzione di infrastrutture di interesse sovracomunale e provinciale;
 - c) organizzazione dei servizi di trasporto locale interurbano;
 - d) protezione del patrimonio naturale, gestione di riserve naturali, anche mediante intese e consorzi con i comuni interessati;
 - e) tutela dell'ambiente ed attività di prevenzione e di controllo dell'inquinamento, anche mediante vigilanza sulle attività industriali;
 - f) organizzazione e gestione dei servizi, nonché localizzazione e realizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e di depurazione delle acque, quando i comuni singoli o associati non possono provvedervi.

La Provincia regionale svolge, altresì, le attribuzioni delle sopresse amministrazioni provinciali, esplica ogni altra attività di interesse provinciale, in conformità delle disposizioni di legge, può essere organo di decentramento regionale e realizzare interventi per la difesa del suolo e per la tutela idrogeologica.”

2.4. Il processo di programmazione del Piano della Performance 2016/18

Le manovre di contenimento della spesa pubblica varate dai governi che si sono succeduti negli ultimi anni, inoltre, hanno creato forti squilibri nella finanza pubblica italiana, limitando ulteriormente la capacità di programmazione degli enti locali.

Tale congiuntura sfavorevole ha comportato per la Città Metropolitana di Messina un'attività di programmazione strettamente istituzionale, generando, in tal modo, notevoli difficoltà nella capacità di programmazione del bilancio sia dal punto di vista delle scelte strategiche che nella individuazione delle risorse disponibili e loro destinazione.

L'attività di programmazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 è stata fortemente influenzata dal prelievo forzoso imposto alle Province dallo Stato, che ha determinato una contrazione rilevante delle risorse finanziarie disponibili per il nostro Ente e non ha permesso, ad oggi, di approvare il bilancio di previsione ed è stato necessario adottare un PEG provvisorio per l'esercizio 2016, per assegnare le risorse finanziarie ai singoli dirigenti in funzione della nuova struttura organizzativa, approvato con Deliberazione n. 32 CG del 23/02/2016.

Inoltre, con l. r. n.15 del 4/8/2015, modificata ed integrata dalla L.R. n.5 del 1/4/2016, è stata istituita la Città Metropolitana di Messina e si è ancora in attesa dell'assegnazione delle funzioni definitive e del completamento della governance con l'elezione del Consiglio Metropolitan.

Tuttavia, nelle more del definitivo riordino degli Enti di area vasta, le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle ex province regionali, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti, soprattutto in materia di viabilità, edilizia scolastica, ambiente, servizi sociali e sviluppo economico;

A tal fine, la gestione Commissariale prima, ed il Sindaco Metropolitan dal suo insediamento, hanno individuato con diversi atti d'indirizzo, come riportati in seguito, obiettivi valutabili ai fini della responsabilità dirigenziale;

Inoltre, in virtù, delle funzioni assegnate con Determinazione Commissariale n. 2 del 10 luglio 2013, confermata dal Sindaco Metropolitan con Decreto Sindacale n. 107 del 4/10/2016, il Segretario Generale è intervenuto con proprie direttive nelle politiche gestionali dell'Ente;

2.5. Obiettivi strategici 2016/18

Gli obiettivi strategici formulati garantiscano l'individuazione di politiche in grado di assicurare l'espletamento delle missioni e dei programmi di propria competenza finalizzati alla più efficiente ed efficace erogazione dei servizi ai cittadini. Conformemente alle previsioni regolamentari il Sindaco Metropolitan ha sottoscritto in data 22/09/2016 la relazione di inizio mandato indicando gli obiettivi strategici del mandato.

I PROGRAMMI STRATEGICI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

UFFICIO STAFF DEL SINDACO METROPOLITANO

Garantire l'attività Istituzionale e la Comunicazione Esterna

Garantire con tempestività ed efficacia il supporto alle attività del Sindaco Metropolitan/Commissario Straordinario, in particolare in attuazione della riforma delle Città Metropolitane.

Provvedere alla pubblicazione dei documenti trasmessi dalla Presidenza e dagli uffici, divulgare le informazioni istituzionali agli organi di stampa attraverso l'uso del social network contribuire alla trasparenza amministrativa e ad incrementare la partecipazione dei cittadini alla vita politica.

Potenziare la Comunicazione Esterna dell'Ente per ottimizzare la trasparenza amministrativa e l'informazione. Realizzazione e gestione pagina Istituzionale Facebook del Servizio Comunicazione Esterna. Realizzazione e gestione del giornale online della Città Metropolitana di Messina.

Offrire un'informazione pronta ed efficace riguardo l'attività dell'Ente, allargando lo sguardo all'intero territorio di competenza della Città Metropolitana di Messina.

Comunicare agli organi di stampa le informazioni sulle attività più rilevanti per fornire al cittadino la più ampia informazione istituzionale. Curare i rapporti con la Stampa ed i mass media in generale.

POLIZIA METROPOLITANA

Ordine pubblico e sicurezza

Il Corpo di Polizia Metropolitana, già Polizia Provinciale, esercita i compiti istituzionali indicati nella L. n. 65/86, oltre a quelli di cui alla L.R. n. 17/90 e nella L.R. n. 15/20 15. La Polizia metropolitana dovrà, quindi, assolvere , nel territorio di propria pertinenza che copre un'area di 3.200 kmq, 108 Comuni e 1.319 km di strade provinciali oltre le strade agricole , alle funzioni di Polizia Amministrativa, Stradale, Ambientale e Giudiziaria. Obiettivo del Corpo dovrà assicurare i servizi di prevenzione e controllo per assolvere i propri compiti istituzionali.

Controllo Venatorio e tutela del Patrimonio

Il Corpo di Polizia Metropolitana, già Polizia Provinciale, esercita i compiti di vigilanza Itticovenatoria. Assicurando ove possibile i servizi di prevenzione e controllo venatorio anche attraverso forme di intese con enti o esternalizzazioni stagionali.

SEGRETERIA GENERALE

Una Città Metropolitana trasparente ed efficiente al servizio dei cittadini e delle comunità locali

L'attuazione della L.R. n. 15/2015 di riforma degli enti di area vasta pone innanzitutto la necessità di adeguare i regolamenti e l'assetto organizzativo dell'Ente alle mutate funzioni e governance delle ex province siciliane. Al tempo stesso l'intervento legislativo rappresenta un'opportunità per sviluppare una strategia d'intervento che coniughi l'efficienza amministrativa con politiche di prevenzione della corruzione, nella consapevolezza che la trasparenza dell'azione amministrativa è qualificata garanzia dei diritti civili, politici e sociali, integrazione al diritto ad una buona amministrazione e che concorre ad un'amministrazione aperta al servizio dei cittadini.

Nel ciclo della performance della Città Metropolitana di Messina la diffusione della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione assume valore strategico. Per il prossimo triennio sono individuati gli obiettivi di:

Potenziamento dei sistemi sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità con pianificazione dei controlli interni; Linee guida sulle procedure di appalto e controllo degli atti relativi ai contratti d'appalto; Sviluppo dei sistemi di rilevazione della qualità percepita dagli stakeholder sulla trasparenza e sui servizi erogati; Semplificazione amministrativa. Sviluppo di programmi formativi per la conoscenza dei processi di cambiamento della P.A.. Rilevazione del clima organizzativo interno.

Efficientamento delle azioni di comunicazione dell'Ente.

Attivare sinergie con il comune capoluogo al fine di favorire forme di coordinamento finalizzate alla predisposizione dei rispettivi PTPC e con gli altri comuni del territorio per semplificarne l'elaborazione.

I DIREZIONE

Ottimizzazione della Gestione degli Affari Generali

Migliorare le condizioni igienico sanitarie degli ambienti di lavoro dell'Ente, richiedendo ulteriori risorse finanziarie per interventi di pulizia straordinaria. Dare piena attuazione al Regolamento sugli accessi agli stabili metropolitani, sollecitando gli Uffici tecnici a porre in essere i necessari adeguamenti (video sorveglianza, attivazione vie di fuga, misure di sicurezza etc...). Completare il processo di informatizzazione dell'Albo Pretorio e del Protocollo.

Avviare le procedure per un corretta sistemazione degli Archivi corrente e di deposito, conformandoli alla normativa sulla gestione degli Archivi pubblici.

Una struttura organizzativa flessibile in grado di seguire il contenzioso dell'Ente, in un contesto caratterizzato dall'esiguità di risorse finanziarie

Tutela dell'Ente in tutti i gradi di giudizio. Riconoscimento di debiti fuori bilancio e liquidazione parcelle dei Legali, nei limiti delle risorse disponibili. Monitoraggio dei sinistri e bonari componimenti stragiudiziali.

Valorizzazione delle risorse Umane

Governare i flussi di mobilità interna ed esterna del personale e stabilire una connessione fra le Direzioni volta a migliorare l'utilizzazione delle risorse umane attraverso le conoscenze di dati e la previa fruizione degli stessi.

Pianificare la programmazione del fabbisogno del personale dirigenziale esautorato dal pensionamento al fine di garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali e garantendo la copertura di tutte le Direzioni.

Prosecuzione procedure dismissione Societa' Partecipate

Proseguimento interventi finalizzati alla definitiva dismissione delle Società Partecipate, curando il monitoraggio periodico e la predisposizione degli atti.

II DIREZIONE

Una efficiente gestione finanziaria dell'Ente

Mantenere una prudente ed efficiente gestione di bilancio e una robusta posizione di liquidità al fine di controbilanciare i ritardi nei trasferimenti, valutando i livelli di indebitamento e il rapporto tra debito ed entrate correnti.

Superare i limiti strutturali e le barriere all'accesso delle informazioni, incrementando la comunicazione tra le direzioni accelerando il processo di informatizzazione e trasmissione dei dati, al fine di verificare la situazione economico-finanziaria dell'Ente. Gestione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche coordinando le varie fasi di lavorazione degli atti riguardanti gli impegni di spesa in coerenza con le scadenze del debito, nonché di migliorare la programmazione pluriennale delle opere pubbliche e della spesa d'investimento e le relative fonti di finanziamento.

Fiscalità della Città Metropolitana di Messina

Il sistema delle entrate delle province è stato modificato dalla normativa attuativa della delega recata dalla legge n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale, che è intervenuta sulla fiscalità provinciale con gli articoli da 16 a 21 del decreto legislativo n. 68 del 2011.

La fiscalità della Città Metropolitana di Messina poggia essenzialmente su tre cespiti, due dei quali sono legati al mercato automobilistico (IPT e RCAUTO), quindi, risentono in modo significativo della congiuntura economica.

E' necessario, pertanto, monitorare in maniera costante l'andamento delle entrate tributarie nel loro complesso al fine prevedere, ove possibile, scostamenti rilevanti sul dato storico consolidato accertato/riscosso al fine di tutelare gli equilibri di bilancio Realizzare una maggiore conoscenza delle basi imponibili di ciascun tributo proprio al fine di poter esercitare una reale attività di accertamento, liquidazione e riscossione.

Si continuerà l'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata previsto dal D. Lgs 118/2011 e dagli allegati 1 e 2 al DPCM 28/12/2011 con relativa l'analisi del fondamento normativo di ciascuna entrata. Integrazione ed accesso alle banche dati pubbliche relative ai tributi propri.

Si provvederà a sviluppare con il supporto di software adeguati nuovi strumenti di monitoraggio e rendicontazione dinamica dell'andamento dei tributi propri.

Contrastare fenomeni evasivi ed elusivi con la predisposizione di attività di supporto al recupero pre-coattivo e coattivo dei tributi è un obiettivo primario, per meglio gestire le autorizzazioni COSAP il Commissario Straordinario con proprio Atto di indirizzo n. 1276/16 ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro che provvederà a porre in essere un piano operativo che suddividerà le SS.PP. in gruppi per zone di intervento, per poter meglio regolamentare verifiche e accertamenti di nuovi accessi e/o diramazioni o regolarizzare quelli già esistenti in conformità alle norme del CdS.

Realizzazione di un'attività di controllo sull'utilizzo dei fondi attraverso la strutturazione di procedure automatizzate per il flusso dei dati amministrativo/contabili.

Accertare l'ammontare annuo della TEFA dovuta dai Comuni alla Città Metropolitana di Messina, aumentando la velocità di riscossione e procedendo al recupero dei tributi non versati con le dovute azioni legali.

III DIREZIONE

Viabilità Metropolitana

La viabilità provinciale rappresenta un settore strategico per l'Ente. La redazione dei progetti previsti nel Piano degli Interventi di miglioramento della viabilità secondaria, la cantierabilità dei progetti stradali inseriti nel programma per le reti viarie previsto dalla Delibera di Giunta Regionale 64/15 e 14/16, l'attuazione di lavori stradali di manutenzione ordinaria e straordinaria, quest'ultima connessa anche alle situazioni di emergenza e volta al riordino della rete viaria vulnerata e alla messa in sicurezza, i programmi degli interventi previsti da specifiche Ordinanze di Protezione Civile, rappresentano alcune linee di attività sulle quali saranno definiti gli obiettivi per la valutazione dei risultati.

Le aree di azione pertanto sono:

Miglioramento caratteristiche tecniche e qualificazione delle strade di interesse panoramico e turistico.

Miglioramento caratteristiche tecniche delle strade di interesse strategico.

Mappatura digitale delle strade provinciali per la mitigazione del rischio residuo a causa del dissesto idrogeologico.

Servizi di Protezione Civile Della Città Metropolitana

Partecipazione al sistema statale e regionale della Protezione Civile, in base ai compiti delegati per legge ossia la predisposizione di studi, piani generali e specifici finalizzati alla prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e antropici - piani speditivi.

Predisposizione, d'intesa con i servizi di viabilità, di programmi di interventi strutturali a seguito di danni prodotti da alluvioni e frane, previsti da specifiche Ordinanze di Protezione Civile.

Studi geologici di alcuni degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio geomorfologico residuo di cui all'OPCM ex 3865/2010 e OCDPC 11/2012 e 257/2015.

Collaborazione agli interventi straordinari di mitigazione del rischio su viabilità provinciale con priorità nelle aree vulnerate attraverso il ripristino e il mantenimento efficienza sistemi di raccolta e smaltimento acque. Programmazione allestimento mezzi da destinare al servizio di pronta reperibilità.

Programmazione e partecipazione ad attività esercitative.

Aggiornamento pianificazione d'emergenza esterni per le industrie a rischio incidente rilevante e predisposizione procedure operative interne d'intesa con altri servizi dell'Ente. Aggiornamento del piano provinciale di P.C. d'intesa con la Prefettura di Messina e con il DRPC di Messina.

Prosecuzione verifiche sismiche attraverso la produzione di schede livello "o" con particolare riferimento alle infrastrutture stradali "Ponti".

Gestione del S.P.R. finalizzato ed elaborazione di schede di sintesi delle prime procedure operative del personale operatore stradale in caso di intervento in pronta reperibilità per frane, incendi, caduta alberi. etc.

IV DIREZIONE

Patrimonio, Valorizzazione e alienazioni beni immobili. Autoparco

Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente procedendo alla alienazione degli immobili ritenuti non necessari per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, con particolare attenzione a quegli immobili che rappresentano un pericolo per il grave stato di vetustà, attuando ed aggiornando il relativo Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza il patrimonio immobiliare curando la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili dell'Ente, compatibilmente con le risorse disponibili. Interventi di efficientamento energetico su immobili di proprietà.

Per dare compiuta attuazione alla nuova normativa sul bilancio armonizzato si provvederà all'aggiornamento e alla razionalizzazione dell'inventario dei beni immobili, con una più corretta identificazione dei beni trasferiti all'Ente.

Migliorare l'economicità del servizio autoparco nel triennio 2016/2018 con interventi mirati al completamento delle dismissioni di autovetture e mezzi obsoleti ed antieconomici nella gestione, garantire l'efficienza del parco mezzi per i servizi istituzionali nonché supportare le attività degli uffici di viabilità, provvedere alle operazioni di spalamento neve ed operare per le emergenze/urgenze in coordinamento con la Protezione civile e la viabilità, fornendo personale e mezzi

Riorganizzazione della rete scolastica

Riorganizzazione della rete scolastica per la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'uso degli edifici con graduale diminuzione delle locazioni passive e trasferimento in Immobili di proprietà.

Interventi di manutenzione e di ristrutturazione negli edifici scolastici per adeguarli ad ospitare nuove aule, in particolare si prenderanno in considerazione gli istituti della fascia tirrenica con riguardo al "Meucci" ed "Impallomeni" di Milazzo, al "Merendino" di Capo d'Orlando ed il "Medi" di Barcellona.

Realizzazione di una anagrafe di dettaglio degli edifici scolastici. Interventi di efficientamento energetico su edifici scolastici - Attuazione del Regolamento per l'erogazione delle risorse finanziarie agli Istituti scolastici.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Organizzazione di Seminari di informazione e promozione della salute sulle patologie tumorali in luoghi di lavoro ed eventuali correlazioni con i fattori ambientali. Studio dei casi di patologie tumorali presenti in edifici dell'Ente ed esame dei risultati provenienti dalle verifiche di qualità ambientale – Crisi di aggiornamento in tema di cantieri edili.

V DIREZIONE

Promozione e valorizzazione del patrimonio di valore storico e culturale dell'Ente

Promozione e valorizzazione del patrimonio di valore storico e culturale dell' Ente attraverso alcune azioni strategiche quali:

- 1) Migliorare l'accessibilità del cittadino sul portale istituzionale aggiornando e arricchendo di nuovi contenuti il sito dedicato alla cultura per meglio far conoscere il patrimonio culturale gestito dall'Ente (Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Archivio Quasimodo, Monte di Pietà) e nel contempo attraverso le news veicolare le numerose iniziative di carattere culturale organizzate durante l'anno.
- 2) Promuovere il sito Cultura attraverso il coinvolgimento degli enti e degli operatori del settore;
- 3) Migliorare la fruizione degli spazi culturali creando un'offerta variegata attraverso l'organizzazione di iniziative culturali (mostre, convegni, concerti musicali, rappresentazioni teatrali) che si svolgono nelle varie location dell'Ente (Galleria d'arte, Monte di Pietà) utilizzando le risorse umane interne e prevedendo costi minimi per la promozione.
- 4) Sviluppare nuovi sistemi di rilevazione della qualità erogata a cittadini nei siti culturali (Galleria d'Arte e Monte di Pietà) customer satisfaction anche in lingua straniera; 5) Aumentare le risorse umane e strumentali all'interno delle strutture museali (Galleria d'Arte) e culturali (Monte di Pietà) con particolare riguardo alla professionalità acquisita e alla conoscenza delle lingue per poter offrire ai visitatori una accoglienza adeguata alle aspettative.
- 6) Aumentare l'offerta dei servizi, anche attraverso la rete Servizio Bibliotecario Regionale (SBR), all'utenza da parte della Biblioteca.

Sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento e reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati.

Tra i compiti assegnati alla Città Metropolitana di Messina rientra quello dello sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento e reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati allo scopo di combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro e permettere il loro reinserimento sociale.

A tale proposito è stato firmato un protocollo di intesa, da rinnovare annualmente, con la Casa Circondariale di Messina e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna e la convenzione con il Tribunale di Messina allo scopo di integrare socialmente i soggetti in esecuzione penale.

Il progetto "Cura L'ambiente – Pensa al futuro" prevede l'utilizzo dei soggetti coinvolti in differenti attività, quali la manutenzione e la cura della "Riserva naturale di Capo Peloro", la manutenzione degli edifici in proprietà o a qualunque titolo in uso dell'Ente, le scuole superiori, lavori di piccoli traslochi di suppellettili, riordino di archivi, manutenzione di spazi annessi al verde.

Al fine del monitoraggio sull'inclusione sociale ed il reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti svantaggiati inseriti nel progetto, si progetta il coinvolgimento di stakeholder, promuovendo iniziative di informazione e sintesi relativamente all'obiettivo programmato, anche attraverso convegni su tali problematiche, sottolineando la figura del soggetto svantaggiato come risorsa sociale ed economica per la sua inclusione sociale e facendone un fruttuoso esempio sia sotto l'aspetto socio-educativo ed economico.

Interventi per il diritto allo studio e l'inclusione sociale dei soggetti portatori di handicaps psicofisico sensoriali, anche mediante attività specialistiche per l'autonomia e la comunicazione, nei limiti delle risorse assegnate.

I soggetti portatori di handicaps sensoriali (della vista e/o dell'udito) ovvero di natura psico-fisica di media-grave intensità (cerebrolesi, affetti da disturbi dello spettro autistico...) manifestano diverse e complesse esigenze di supporto in ambito scolastico e post-scolastico (anche ai fini, ove possibile, di un futuro inserimento lavorativo).

In base alle competenze affidate all'Ente dalla normativa di cui alla L.R.8/2016, occorre ripensare l'offerta dei servizi socio-assistenziali riorganizzando i servizi di base (assistenza igienicopersonale, trasporto).

Pur essendo la norma (art.10) oggetto, allo stato, di rivisitazione, tuttavia si ritiene opportuno sperimentare utili sinergie con le **Scuole** e gli **stakeholders** per il possibile migliore svolgimento dei servizi alla persona.

Valorizzazione del territorio mediante qualificati itinerari enogastronomici con un valore aggiunto: La cultura, le tradizioni e la riscoperta del territorio

Promozione del territorio, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, mediante una strategia di marketing territoriali, che abbia come obiettivo principale quello di dare visibilità ai nostri prodotti agroalimentari, del pescato, artigianali unitamente alla conoscenza a tutto tondo del nostro territorio, nel mondo globale.

Tenuto conto che nel Servizio "Sviluppo Economico" una valenza importante è costituita dall'Enoteca Provinciale che in ottemperanza al bando regionale ha avuto ed ha il compito di promuovere oltre il vino anche le altre risorse del territorio, tutti gli altri Uffici pertanto afferenti al Servizio si prefiggono come obiettivo quello di promuovere azioni tese alla valorizzazione delle produzioni tipiche locali (la DE.C.O. valorizza le eccellenze comunali in sinergia con le tradizioni culturali e paesaggistiche, il pescato dello stretto che riscopre antiche tecniche marinare, le attività artigianali in primis l'antica tradizione ceramica stefanese) a sostegno di tutte le ipotesi utili allo sviluppo economico provinciale.

Sviluppo e valorizzazione del Turismo - Classificazione Strutture Ricettive 2017/2021

(classificazione e verifica standard di qualità delle strutture turistico/ricettive del territorio provinciale)

Monitoraggio dei flussi turistici, con una particolare attenzione e cura dei croceristi che sbarcano in città, per perseguire una crescente positiva ricaduta socio-economica sull'intero territorio provinciale, (avvio customer satisfaction nel punto informativo di C.so Cavour e opportuno aggiornamento della finestra turismo del sito istituzionale).

Classificazione e verifica standard di qualità delle strutture turistico/ricettive per il quinquennio 2017/2021 (art. 4 comma 4 della L.R. 27/96 e D.A. Turismo Sport e Spettacolo n. 2351/2014).

Promozione delle attività sportive

Promuovere lo sport in ambito territoriale, con azioni di inclusione sociale favorendo la partecipazione di soggetti svantaggiati nell'ottica di integrazione sociale, utilizzando gli impianti di proprietà dell'Ente.

VI DIREZIONE

Tutela dell'ambiente e Prevenzione dall'inquinamento

Le attività volte alla salvaguardia dell'ambiente vengono effettuate in adempimento alle normative vigenti, nazionali e regionali, ovvero ai sensi del D.lgs. 152/2006, della L. 9/86, della L.R. 15/2015, della L.R. 98/81, della L.R. 14/88 e dei Decreti istitutivi delle RR.NN.OO (DA n. 437/44 del 21.06.2001, n. 745/44 del 10.12.1998 e n. 87 del 14.03.1984).

Le azioni finalizzate alla protezione delle matrici ambientali (acqua, aria e suolo) dall'inquinamento e alla tutela dello stato naturale del territorio, in particolare dei siti in cui ricadono le RR.NN.OO. in gestione all'Ente, si esplicheranno attraverso il controllo e il monitoraggio delle caratteristiche fisico-chimiche e biologiche degli habitat e degli ecosistemi.

In particolare, per una migliore conoscenza delle aree protette, verrà prodotto materiale illustrativo e divulgativo. Verrà effettuata attività di monitoraggio della qualità delle acque degli ecosistemi lagunari delle riserve. Obiettivo della direzione sarà la divulgazione dei dati acquisiti sul sito on-line della Città Metropolitana di Messina.

La tutela dell'ambiente si esplicherà, inoltre, attraverso una più attenta azione di vigilanza e controllo sul territorio con l'aggiornamento del catasto degli scarichi fognari nei corpi idrici superficiali, del catasto delle emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti produttivi, dell'attività di controllo sulla gestione dei rifiuti, sulle bonifiche dei siti contaminati, acquisizione dati di qualità dell'aria, azioni per il risparmio energetico ed educazione ambientale rivolta alle popolazioni scolastiche.

VII DIREZIONE

Creare un sistema relazionale e di dati necessari per strutturare il Piano Territoriale di Coordinamento.

In attesa dell'emanazione del decreto attuativo da parte della Regione Siciliana con il quale dovranno essere definiti i contenuti specifici del Piano Territoriale di Coordinamento relativamente a tutti gli indirizzi urbanistici e di pianificazione di area vasta si procederà alla raccolta ed analisi dei dati ed alla loro presentazione alle comunità locali

alla loro analisi ed dei contenuti già indicati nella legge che verranno adeguatamente approfonditi in modo da disporre nel futuro dei dati specifici ed essenziali.

La raccolta ed analisi dei dati, di cui all'art. 34 comma 4 lett. a), b), c) e d) comma 4 della L.R. 4 agosto 2015 n° 15, avrà come riferimento:

- a) i diversi usi e destinazioni del territorio, in relazione alle sue caratteristiche geologiche, morfologiche ed idrogeologiche;
- b) la localizzazione dei servizi e delle attività di livello metropolitano;
- c) la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture, degli impianti produttivi e commerciali, delle principali linee di comunicazione e delle reti per la gestione delle risorse energetiche e dei rifiuti;
- d) le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regolamentazione delle acque.

Analisi del contesto esterno per la definizione della programmazione strategica dell'Ente e della conoscenza delle variabili socio-economiche che incidono sullo sviluppo del territorio.

Implementazione e diffusione dei dati nel Portale cartografico. Integrazione rete interna dei servizi cartografici forniti dal SITR.

Sviluppare la conoscenza delle fonti di finanziamento europeo e degli strumenti di programmazione.

Garantire il cittadino sulla regolarità amministrativa dei servizi pubblici non di linea (Taxi ed NCC) controllando gli esercenti il servizio nel territorio dell'area metropolitana composta da 51 comuni ed estendendo l'attività ai sensi della nuova normativa regionale sugli enti di area vasta.

Sistemi informatici

Favorire la dematerializzazione dei documenti cartacei passando gradualmente ad un sistema di gestione digitale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Favorire l'accesso digitale dell'utenza ai servizi erogati.

Ottimizzazione dei servizi di rete e razionalizzazione della gestione delle attrezzature informatiche per una più efficiente e sicura accessibilità alle informazioni. Supporto nella gestione dei programmi applicativi in dotazione a tutti gli uffici. Predisposizione all'adeguamento dell'Ente al DPCM 13 novembre 2014.

Favorire un utilizzo corretto degli applicativi in dotazione a tutti gli uffici dell'Ente. Studio di revisione degli iter burocratici amministrativi, individuazione delle figure nodali degli stessi, verifica dei manuali previsti dal DPCM 13 novembre 2014 redatti dagli uffici competenti, valutazione degli strumenti di supporto (software e hardware) in linea con le risorse finanziarie a disposizione, formazione del personale per quanto di competenza.

2.6. Ricognizione degli indirizzi degli organi politici e delle risorse assegnate

Con Deliberazione n. 5 CG del 15/01/2016 è stato approvato l'esercizio provvisorio 2016 (art. 163 del d lgs. 267/2000), con Deliberazione n. 32 CG del 23/02/2016 è stato approvato il PEG provvisorio per l'esercizio 2016, modificato dalle Deliberazione n. 51 CG del 14/04/2016 (Variazione Peg 2016), Deliberazione n. 102 CG del 26/5/2016 (variazione compensativa tra gli stanziamenti di spesa e dei macroaggregati 1.02 e 1.03), Deliebazrione n. 47 del 29/07/2016 (variazione compensativa tra gli stanziamenti di spesa e del macroaggregato n. 1.05), Decreto Sindacale n. 70 dell'1/09/2016 (variazione compensativa tra gli stanziamenti di spesa e del macroaggregato 1.01) Decreto Sindacale n. 111 dell'11/10/2016 (variazione compensativa tra gli stanziamenti di spesa e del macroaggregato n. 12.01), Decreto Sindacale n. 121 del 25/10/2016 (istituzione risorsa entrata vincolata e corrispondente capitolo di spesa del macroaggregato n. 11.02)

Atti di indirizzo del Commissario Straordinario – Anno 2016

- 13/01/16 Proroga dei contratti a tempo determinato per l'anno 2016
- 15/01/16 Corsi di formazione per Consulenti ambientali EMAS e per Consulenti aziendali ECOLABEL
- 22/01/16 LP.A.A. sezione associata LLS. "Lucio Piccolo" di Capo d'Orlando
- 25/01/16 Regolamento per la concessione e utilizzazione degli Impianti sportivi Scolastici
- 26/01/16 Utilizzo soggetti Lavoratori Socialmente Utili
- 28/01/16 Modifica struttura organica
- 05/02/16 Prosecuzione attività protocollo d'intesa OIKOS
- 11/02/16 Controlli straordinari su R.N.O. Capo Peloro
- 03/03/16 Seguito all' Atto di indirizzo n.251/15/Gab del 26/01/2015 (Progetto condiviso per la soluzione dei problemi dell'edilizia scolastica di Milazzo)
- 10/03/16 Servizi di Vigilanza della R.N.O. "Laghetti di Marinello"

16/03/16 Individuazione del bene immobile da conferire alla costituenda Fondazione Taormina Arte Sicilia

16/03/16 Funzionalità della Galleria d'Arte Moderna, del Monte di Pietà e dell'istituendo Museo delle Armi

17/03/16 Affidamento del servizio di segreteria Numero Verde e rilevazione presenze del personale che presta servizio esterno

23/03/16 Decoro del Palazzo degli Uffici e del prospetto del Liceo "F. Maurolico", rimozione dei graffiti e attivazione del servizio di vigilanza notturna

23/03/16 Sospensione della procedura di affidamento del Servizio di vigilanza venatoria

24/03/16 Rotazione fra gli incarichi di responsabilità di Uffici dislocati sul territorio

25/03/16 Procedure di alienazione dell'ex Hotel Riviera

31/03/16 Regolamento incentivi di progettazione

06/04/16 Previsione profili Area di Vigilanza

06/04/16 Procedure in caso di morosità e mancato utilizzo di strutture per punti di ristoro

12/04/16 Integrazione strumenti normativi in materia disciplinare

12/04/16 Sospensione Protocolli d'intesa con diversi Comuni

21/04/16 Interventi di messa in sicurezza locali, interni ed esterni, degli edifici scolastici

22/04/16 Contenimento costi del personale

22/04/16 Accertamenti TEFA e TOSAP – Sollecito

10/05/16 Costituzione Gruppo di Lavoro passi carrabili

13/05/16 Rimodulazione del "Regolamento Rassegna Teatrale: Teatro Monte di Pietà, Teatro in Galleria, Teatro a Palazzo dei Leoni"

13/05/16 Sostituzione referente del progetto "I Cinque Colori"

20/05/2016 Realizzazione di un ingresso secondario per l'accesso all'Auditorium dell'immobile scolastico sito in viale Giostra

25/05/2016 Predisposizione servizio al Monte di Pietà nei giorni festivi

26/05/2016 Assistenza igienico-personale e di trasporto agli studenti disabili: rimodulazione procedure e modalità di erogazione dei servizi.

26/05/2016 "La Partita" riproposizione della Mostra dedicata al calcio

03/06/2016 Verifica pesatura delle Posizioni Organizzative e compensi per lavoro straordinario

03/06/2016 Problematiche Sogas S.p.A. Richiesta relazione urgente

03/06/2016 Espletamento di servizi di Polizia Stradale. Utilizzo del personale con qualifica di Esecutore stradale

06/06/2016 Attivazione delle procedure per la concessione di un immobile sito in località Ponte Schiavo

23/06/2016 Albo degli Avvocati di fiducia della Città Metropolitana di Messina

24/06/2016 Albo degli Avvocati di fiducia della Città Metropolitana di Messina - Adozione regolamento

06/07/2016 Edilizia scolastica - Taglio dei fitti passivi – Traslochi

06/10/2016 Collocazione permanente della Mostra "I figli della Pietà" presso il Palazzo EX I.A.I

04/11/2016 Gravissima situazione finanziaria dell'Ente

Atti di indirizzo del Sindaco Metropolitan

11/07/2016	Stanziamento di risorse finanziarie nel Bilancio 2016/2018 per il personale con contratto a tempo determinato e parziale di cui alla L.R.24/2000.
14/07/2016	Progettazione definitiva per la realizzazione di un edificio scolastico polivalente nel Comune di Messina.
02/09/2016	Servizio di vigilanza venatoria.
17/10/2016	Servizio di assistenza igienico personale degli studenti degli Istituti superiori.
20/10/2016	Utilizzo proventi contravvenzionali ex art. 208 C.d.S.

2.7. Il Piano degli Obiettivi (PdO)

Il Sistema di valutazione delle performance dirigenziali in vigore è finalizzato ad orientare le attività dirigenziali, e di tutto il personale dipendente, verso il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PdO.

Il Sistema consente di attribuire a ciascun obiettivo un peso nei limiti del valore ponderale di 70/100 per l'intera area obiettivi che, unitamente al peso attribuito alle altre aree di valutazione (rendimento, competenze organizzative dimostrate e prestazioni), porta a 100/100 il valore totale della performance valutabile.

<i>COMPONENTI della PERFORMANCE</i>				
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	RENDIMENTO DELLE ATTIVITA'	COMPETENZE ORGANIZZATIVE	PRESTAZIONI E CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI	DIFFERENZIAMENTO DELLA VALUTAZIONE
Fp 70 %	Fp 10 %	Fp 10 %	Fp 5 %	Fp 5 %
<i>Fp = fattore di ponderazione</i>				

Gli obiettivi, che sono quindi diversamente ponderati con l'applicazione di pesi specifici, devono essere di :

1) **adeguata gestione strategica:**

Ogni Direzione deve partecipare, in relazione alle specifiche competenze, allo sviluppo ed alla concreta realizzazione di un'azione/progetto/attività, ritenuta di interesse strategico dall'Amministrazione per l'anno di riferimento, promuovendo un'azione sinergica tra le diverse responsabilità gestionali.

2) **rilevante conseguimento dei fini istituzionali:**

Ogni Direzione deve partecipare, in relazione alle specifiche competenze, allo sviluppo ed alla concreta realizzazione di un'azione/progetto/attività, ritenuta particolarmente rilevante per il conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente per l'anno di riferimento;

3) efficiente gestione economica:

Ogni Direzione. deve tenere sotto controllo durante la gestione e ridurre, per quanto possibile, migliorando o mantenendo gli attuali livelli di efficacia dei servizi/attività/azioni da svolgere, i relativi costi di funzionamento. In particolare l'obiettivo deve prevedere il contenimento e la razionalizzazione dei costi generali e di quelli per l'acquisto di beni e di servizi;

4) efficace raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati ai Dirigenti .

Sulla base delle macro-azioni contenute nelle linee programmatiche, vengono assegnati, a seguito di un processo partecipativo con il Dirigente, almeno due obiettivi con esplicito riferimento alle competenze specifiche di ogni Direzione;

5) miglioramento attività ordinaria:

Sulla base delle macro-azioni contenute nelle linee programmatiche e dell'attività istituzionale ordinariamente svolta da ogni singola Direzione, viene assegnato, a seguito di un processo partecipativo con il Dirigente, almeno un obiettivo, con esplicito riferimento alle competenze specifiche di ogni Direzione, che dovrà riguardare la "gestione efficiente ed efficace dell'attività ordinariamente attribuita all'Direzione e la promozione di effettivi e significativi miglioramenti qualitativi della medesima".

Obiettivi ed attività al personale del Comparto.

In coerenza con le linee di azione e gli obiettivi a loro assegnati, i dirigenti provvedono all'assegnazione degli obiettivi/attività a tutto il personale dipendente nel rispetto delle norme contrattuali e dei Sistemi di valutazione in vigore.

3. Analisi del contesto

3.1. Dati generali

Profilo del territorio della provincia di Messina

Indicatori	1991	2001	2011
Popolazione residente	646.871	662.450	649.824
Variazione intercensuaria annua	-0,3	0,2	-0,2
Densità demografica	198,1	202,8	199,0
Intensità di residenti stranieri	3,5	13,9	37,1
Incidenza di coppie miste	0,4	1,0	1,6
Incidenza di coppie giovani con figli	19,2	12,9	7,7
Incidenza di anziani soli	25,9	29,7	31,6
Potenzialità d'uso degli edifici	-	13,3	12,4
Indici di disponibilità dei servizi nell'abitazione	93,0	98,3	98,2
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	31,0	34,5	38,4
Rapporto adulti con diploma o laurea/scuola media	96,6	133,4	159,1
Livello di istruzione dei giovani di 15-19 anni	87,8	96,0	97,5
Indice di ricambio occupazionale	166,7	237,0	330,8
Tasso di disoccupazione	32,8	22,9	20,2
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta media specializzazione	26,9	39,4	30,6
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie ed	26,5	19,6	15,0
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	19,4	16,2	20,8
Mobilità fuori comune per lavoro o studio	10,2	11,4	13,3
Incidenza di popolazione provinciale in comuni "molto vulnerabilità	61,9	69,6	73,2
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	15,6	19,6	16,2

Alla data del Censimento 2011 si contano nella provincia 649.824 abitanti con una diminuzione media annua rispetto al 2001 dello 0,2% (contro una crescita media nazionale pari allo 0,4%). In quest'arco di tempo si osserva un ulteriore approfondimento del processo di invecchiamento: l'indice di vecchiaia (156,0%) aumenta rispetto al 2001 (124,7%), superando il valore medio nazionale (148,7%). Queste tendenze si riflettono nella struttura familiare: al crescere della proporzione di anziani soli, nel 2011 pari a circa il 31,6% dei residenti con oltre 65 anni di età (29,7 il dato del 2001), diminuisce la presenza di coppie giovani con figli (dal 12,9 al 7,7%). Il numero di stranieri residenti (37,1 ogni 1.000 abitanti) è cresciuto di due volte e mezzo rispetto al censimento precedente ma risulta sempre inferiore al dato nazionale (67,8 su 1.000). L'incidenza delle coppie in cui è presente un partner non italiano, pari in provincia all'1,6%, conferma uno scarso livello di presenza ed integrazione. Gli indicatori del livello di istruzione segnalano un miglioramento ed una condizione di svantaggio rispetto ai valori medi. Gli abitanti in età compresa tra i 25 e i 64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria superiore, infatti, sono pari a 54,2 ogni 100 residenti della stessa età (55,1 media italiana), contro i 44,5 del 2001. Ogni 100 giovani in età compresa fra 15 e 19 anni, solo 2,5 non possiede, invece, la licenza media o il diploma, un valore tuttavia superiore alla media nazionale (2,1%). Il tasso di occupazione in provincia è pari al 37,2%, in aumento rispetto al 2001 ma di quasi 8 punti inferiore nel 2011 al dato italiano. Diminuisce il tasso di disoccupazione che passa dal 22,9% al 20,2% attuale. La difficoltà dei giovani ad inserirsi nel mercato del lavoro è evidenziata dallo scarso ricambio occupazionale fra le generazioni: il dato degli occupati di 45 anni e oltre, infatti, è superiore di oltre 3 volte quello degli occupati di 15-29 anni (il rapporto fra le due grandezze è pari a 330,8%), valore in forte aumento rispetto al 2001 quando era pari a 237%. Cambia la struttura dell'occupazione: nel 2011 le professioni con medio-alto livello di competenza e specializzazione rappresentano il 30,6% del totale, 9 punti percentuali in meno del 2001; diminuisce di 4 punti il peso delle professioni artigiane o agricole che si attesta al 15,0%. Aumentano invece le professioni a basso livello di competenza e si assestano al 20,8% (più 4 punti). In aumento il numero di persone che quotidianamente si sposta fuori comune per motivi di studio o lavoro: il 13,3% dei residenti in età 0-64 anni. La difficoltà di comunicazione per l'orografia territoriale e la concentrata distribuzione demografica su pochi centri principali smorza l'intensità dell'indicatore in provincia rispetto al valore nazionale (24,2%). Cresce lo spazio abitativo a disposizione di ciascun occupante che nel 2011 raggiunge i 38,4 metri quadri. Diminuisce l'incidenza del patrimonio edilizio non utilizzato, pari nel 2011 al 12,4%. Rimane pressoché costante la proporzione di abitazioni (98,2 su 100) che dispone di servizi di acqua potabile interna, gabinetto interno, vasca o doccia e acqua calda. Coerentemente con i valori assunti da alcuni indicatori, 64 comuni della provincia, con peso demografico pari al 73,2% della popolazione totale, sono classificati fra i più critici secondo l'indice di vulnerabilità sociale e materiale. Coincide col dato nazionale, la percentuale di famiglie che si trova in una condizione di potenziale disagio nell'assistenza agli anziani per la presenza di soli componenti ultrasessantacinquenni e almeno un componente di 80 anni e più (il 3%). Superiore al dato nazionale è anche la quota di giovani che non studia e che contemporaneamente è fuori dal mercato del lavoro (16,2% contro il 12,3% medio), valore che migliora rispetto al passato quando assumeva una intensità pari al 19,6%.

ALTRI DATI

Dati territoriali	rilevamento	unità di misura	dati	fonte
Comuni della provincia	1/1/2011	N.	108	Ufficiale
Superficie territorio Provinciale	Sett. 2012	Kmq	3.247	RPP
Superficie Provinciale Montagna	Sett. 2012	Kmq	2.153	RPP
Superficie provinciale collinare	Sett. 2012	Kmq	1.094	RPP
Superficie provinciale pianura	Sett. 2012	Kmq	130	RPP
Superficie agricola utilizzata	cens. agr. 2000	ettari	145.077	ISTAT
Superficie in area protetta	CENS. 2000	ettari	58.908	ISTAT
Superficie con vincolo idrogeologico	2006	ettari	256.392	ASS. AGR.E FOR. REG. SIC.
Lunghezza corsi d'acqua della provincia	2015	Km	711,5	SITR
Strade agricole provinciali	2015	Km	1.200,55	SITR
Strade Provinciali	2014	Km	1.383,64	SITR
Strade Statali nel territorio provinciale	2015	Km	505,50	SITR
Autostrade nel territorio provinciale	2015	Km	225,50	SITR

3.2. Analisi del contesto esterno

Analisi delle risorse, delle criticità e delle opportunità offerte dal territorio nell'elaborazione del Piano Territoriale della Provincia Regionale di Messina

Il territorio della provincia di Messina che si estende lungo le coste del Tirreno e dello Ionio e tra le due catene montuose dei Nebrodi e dei Peloritani, presenta una diffusione e una varietà di valori ambientali, naturalistici, climatici ed antropici che gli conferiscono un carattere unico nel panorama siciliano.

Questa spiccata specificità territoriale, dovuta a una simbiosi creata tra la naturalità del sito e le vicende storiche delle popolazioni che su di esso si sono insediate sin dai tempi antichi, diventa oggi punto di forza da esaltare ed amplificare in un nuovo disegno del territorio che miri a far riemergere dall'oblio beni e oggetti storici e naturalistici spesso dimenticati dall'indifferenza delle scelte politico-urbanistiche del secolo scorso.

Il P.T.P. della provincia di Messina ha assunto come punti forza della sua "vision" di ridisegno e rifunzionalizzazione del territorio proprio la sua connotazione fisica e la sua struttura insediativa, individuando alcuni punti di forza, basati sui valori peculiari dell'area.

- 1) Intervallività costiera** intesa come sfruttamento delle risorse rappresentate dalla presenza dei due mari. Questa idea non può prescindere da una nuova organizzazione del sistema dei collegamenti trasversali tra le due coste, che contribuisca a un riequilibrio della situazione insediativa, permettendo di sfruttare territori allo stato attuale non serviti da una adeguata rete infrastrutturale. Al tempo stesso la facilità dei collegamenti, potrà creare una nuova politica territoriale che tenda a ridistribuire l'offerta ricettiva e turistica, generando una riconversione del sistema a due poli (Taormina–Eolie) a un sistema a più poli, coinvolgendo offerte turistiche con settori differenziati e favorendo la captazione di flussi turistici verso l'interno del territorio provinciale.
- 2) Riordino e tutela delle zone costiere** che comprendono dune sabbiose e coste rocciose, sfruttando la naturale vocazione naturalistica o balneare di ognuna di esse, attraverso una serie di azioni normative di riordino delle attività umane insediate e delle loro criticità ambientali.
- 3) Sfruttamento delle risorse offerte dai due sistemi montuosi** (Nebrodi e Peloritani), così diversi tra loro per natura, morfologia e vicende storico-insediative. Ciò comporterà la definizione di progetti che mirino a creare itinerari culturali finalizzati all'incremento dell'offerta di servizi legati alle tradizioni agro-alimentari, pastorali e artigianali di queste aree, nonché ad un riutilizzo del patrimonio rurale esistente.

- 4) **Valorizzazione delle due aree naturali interne**, quella dei crinali nebroidei e peloritani che con i loro numerosi ettari di boschi di conifere e latifoglie, costituiscono l'importante patrimonio ambientale provinciale, spesso messo a rischio dalla mancanza di efficaci misure di tutela. Il PTP, che identifica la provincia di Messina proprio come **Provincia dei Parchi**, prevede un forte impulso alle attività di tutela e valorizzazione ambientale, culturale-turistica e produttiva messe in atto dall'istituto Parco dei Nebrodi (D.A. 9/8/1993) e prefigura l'istituzione di un Parco dei Peloritani che salvaguardi l'economia agro-forestale, gli insediamenti storici presenti e il patrimonio paesaggistico di questo crinale.
- 5) **Individuazione di un programma di valorizzazione dei grandi sistemi torrentizi provinciali**. La costituzione di una **rete di parchi fluviali** che tramite la rinaturalizzazione del corso dei torrenti e il riuso del patrimonio dei casali e dei villaggi rurali esistenti, ha come obiettivo quello di favorire e potenziare le funzioni di regimentazione idraulica ed idrogeologica e al tempo stesso di valorizzare i beni e le risorse paesaggistiche presenti.
- 6) **Rilancio dell'idea di una "Area Integrata dello Stretto"**, finalizzata a valorizzare e ad implementare la forza culturale e storica insita nell'area dello Stretto, riequilibrando i valori e le forze in gioco ed eliminando i rischi di scavalco dovuti ai nuovi flussi di mobilità.

3.2.1. Dati demografici

Profilo del territorio della provincia di Messina

Indicatori	1991	2001	2011
Popolazione residente	646.871	662.450	649.824
Variazione intercensuaria annua	-0,3	0,2	-0,2
Densità demografica	198,1	202,8	199,0
Intensità di residenti stranieri	3,5	13,9	37,1
Incidenza di coppie miste	0,4	1,0	1,6
Incidenza di coppie giovani con figli	19,2	12,9	7,7
Incidenza di anziani soli	25,9	29,7	31,6
Potenzialità d'uso degli edifici	-	13,3	12,4
Indici di disponibilità dei servizi nell'abitazione	93,0	98,3	98,2
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	31,0	34,5	38,4
Rapporto adulti con diploma o laurea/scuola media	96,6	133,4	159,1
Livello di istruzione dei giovani di 15-19 anni	87,8	96,0	97,5
Indice di ricambio occupazionale	166,7	237,0	330,8

Tasso di disoccupazione	32,8	22,9	20,2
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta media specializzazione	26,9	39,4	30,6
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie ed	26,5	19,6	15,0
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	19,4	16,2	20,8
Mobilità fuori comune per lavoro o studio	10,2	11,4	13,3
Incidenza di popolazione provinciale in comuni "molto vulnerabilità"	61,9	69,6	73,2
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	15,6	19,6	16,2

Alla data del Censimento 2011 si contano nella provincia 649.824 abitanti con una diminuzione media annua rispetto al 2001 dello 0,2% (contro una crescita media nazionale pari allo 0,4%). In quest'arco di tempo si osserva un ulteriore approfondimento del processo di invecchiamento: l'indice di vecchiaia (156,0%) aumenta rispetto al 2001 (124,7%), superando il valore medio nazionale (148,7%). Queste tendenze si riflettono nella struttura familiare: al crescere della proporzione di anziani soli, nel 2011 pari a circa il 31,6% dei residenti con oltre 65 anni di età (29,7 il dato del 2001), diminuisce la presenza di coppie giovani con figli (dal 12,9 al 7,7%).

Il numero di stranieri residenti (37,1 ogni 1.000 abitanti) è cresciuto di due volte e mezzo rispetto al censimento precedente ma risulta sempre inferiore al dato nazionale (67,8 su 1.000). L'incidenza delle coppie in cui è presente un partner non italiano, pari in provincia all'1,6%, conferma uno scarso livello di presenza ed integrazione. Gli indicatori del livello di istruzione segnalano un miglioramento ed una condizione di svantaggio rispetto ai valori medi. Gli abitanti in età compresa tra i 25 e i 64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria superiore, infatti, sono pari a 54,2 ogni 100 residenti della stessa età (55,1 media italiana), contro i 44,5 del 2001. Ogni 100 giovani in età compresa fra 15 e 19 anni, solo 2,5 non possiede, invece, la licenza media o il diploma, un valore tuttavia superiore alla media nazionale (2,1%).

Il tasso di occupazione in provincia è pari al 37,2%, in aumento rispetto al 2001 ma di quasi 8 punti inferiore nel 2011 al dato italiano. Diminuisce il tasso di disoccupazione che passa dal 22,9% al 20,2% attuale. La difficoltà dei giovani ad inserirsi nel mercato del lavoro è evidenziata dallo scarso ricambio occupazionale fra le generazioni: il dato degli occupati di 45 anni e oltre, infatti, è superiore di oltre 3 volte quello degli occupati di 15-29 anni (il rapporto fra le due grandezze è pari a 330,8%), valore in forte aumento rispetto al 2001 quando era pari a 237%.

Cambia la struttura dell'occupazione: nel 2011 le professioni con medio-alto livello di competenza e specializzazione rappresentano il 30,6% del totale, 9 punti percentuali in meno del 2001; diminuisce di 4 punti il peso delle professioni artigiane o agricole che si attesta al 15,0%.

Aumentano invece le professioni a basso livello di competenza e si assestano al 20,8% (più 4 punti). In aumento il numero di persone che quotidianamente si sposta fuori comune per motivi di studio o lavoro: il 13,3% dei residenti in età 0-64 anni.

La difficoltà di comunicazione per l'orografia territoriale e la concentrata distribuzione demografica su pochi centri principali smorza l'intensità dell'indicatore in provincia rispetto al valore nazionale (24,2%). Cresce lo spazio abitativo a disposizione di ciascun occupante che nel 2011 raggiunge i 38,4 metri quadri. Diminuisce l'incidenza del patrimonio edilizio non utilizzato, pari nel 2011 al 12,4%.

Rimane pressoché costante la proporzione di abitazioni (98,2 su 100) che dispone di servizi di acqua potabile interna, gabinetto interno, vasca o doccia e acqua calda. Coerentemente con i valori assunti da alcuni indicatori, 64 comuni della provincia, con peso demografico pari al 73,2% della popolazione totale, sono classificati fra i più critici secondo l'indice di vulnerabilità sociale e materiale.

Coincide col dato nazionale, la percentuale di famiglie che si trova in una condizione di potenziale disagio nell'assistenza agli anziani per la presenza di soli componenti ultrasessantacinquenni e almeno un componente di 80 anni e più (il 3%). Superiore al dato nazionale è anche la quota di giovani che non studia e che contemporaneamente è fuori dal mercato del lavoro (16,2% contro il 12,3% medio), valore che migliora rispetto al passato quando assumeva una intensità pari al 19,6%.

Fonte ISTAT

Popolazione legale all'ultimo censimento (2011)			649.824	
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	640.675
	di cui:	maschi	n.	308.730
		femmine	n.	331.945
	nuclei familiari		n.	276.328
	comunità/convivenze		n.	254

3.2.2. La Pubblica Istruzione

La Città Metropolitana di Messina in armonia con i suoi compiti istituzionali provvede alla gestione dei Servizi Sociali, Culturali e di P.I.

Tali funzioni si riferiscono alla distribuzione territoriale, costruzione, manutenzione, arredamento, dotazione di attrezzature degli istituti di istruzione media di secondo grado, promuovendo negli ambiti di competenza il diritto allo studio. Le suddette funzioni sono esercitate in collaborazione con gli organi collegiali della scuola.

Nella Regione siciliana l'autonomia delle istituzioni scolastiche, fermo restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, è strumento finalizzato al radicamento della scuola ai bisogni formativi e di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La Città Metropolitana ha mantenuto la competenza della ex Provincia regionale in merito alla gestione degli istituti di istruzione di secondo grado.

Gli istituti dislocati in ambiti territoriali di ampiezza differenziata, con particolare riguardo alle caratteristiche demografiche, geografiche, economiche, socioculturali e alla loro organizzazione politico-amministrativa assicurano il miglioramento dell'offerta formativa impegnando le singole scuole nella promozione delle eccellenze e delle potenzialità, nella eliminazione della dispersione e degli abbandoni, favorendo l'integrazione dei soggetti disabili.

Ogni istituzione scolastica nell'ambito della propria autonomia predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti il Piano dell'offerta formativa.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa riflettendo, fermo restando gli obiettivi generali determinati a livello nazionale, le esigenze del contesto culturale sociale ed economico della realtà locale.

Scuole Superiori della Città Metropolitana di Messina anno scolastico 2015/2016	
Descrizione	
Scuole	32 (istituzioni scolastiche)
	71 edifici
Docenti	3761
Personale ATA	1004
Popolazione scolastica	27654
Maschi	14604
Femmine	13050
Portatori Handicap	616
Extracomunitari	807
Pendolari	11174
Classi	1341
Aule	1371
Palestre	47
Biblioteche	46
Laboratori	379
Aule speciali	71
Aula Magna/Auditorium	52

3.2.3. Il Turismo



Fonte: Ufficio Turismo Provincia Regionale di Messina

Palazzo dei Leoni Corso Cavour n.87 98122 Messina

In questo contesto si colloca l'Info-Point di Palazzo dei Leoni che, anche grazie al personale multilingua, è diventato un punto di riferimento importante sia per il turista che per il cittadino; qui, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 13,30 e dalle 14,00 alle 17,30 oltre ai giorni di sabato e domenica in cui è previsto un forte afflusso di crocieristi, vengono fornite cartine della città, opuscoli informativi e utili informazioni turistiche. L'ufficio dà suggerimenti per l'utilizzo dei servizi di trasporto, delle infrastrutture e di manifestazioni ed eventi a Messina e nella provincia.

CONSISTENZA RICETTIVA TRIENNIO 2013/2015								
CATEGORIA	NUMERO ESERCIZI			VARIAZIONE	POSTI LETTO			VARIAZIONE
	2013	2014	2015		2013	2014	2015	
5 stelle	17	17	17	0,00	3084	3074	3074	0,00
4 stelle	103	101	101	0,00	13541	13384	13433	0,37
3 stelle	153	150	154	2,67	9710	9608	9720	1,17
2 stelle	59	56	58	3,57	2075	1978	1953	1,26
1 stella	48	45	46	2,22	924	859	883	2,79
R.T.A.	46	46	47	2,17	2167	2647	2994	13,11
TOTALE ALBERGHIERO	426	415	423	1,93	31501	31550	32057	1,61
Camping e Villaggi turistici	30	30	30	0,00	10173	10173	10173	0,00
Affittacamere	230	125	133	6,40	4204	1640	1733	5,67
*Agriturismi e Turismi Rurali	111	113	24	78,76	1762	1674	462	72,40
Bed & Breakfast	323	345	371	7,54	2206	2114	2262	7,00
Altri esercizi	3	3	15	400,00	627	3084	3290	6,68
TOTALE EXTRALBERGHIERO	697	616	573	6,98	18972	18685	17920	4,09
TOTALE GENERALE	1123	1031	996	3,39	50473	50235	49977	0,51

* STRUTTURE NON DI COMPETENZA DELL'ENTE, PERTANTO NELL'ANNO 2015 INSERITE SOLO LE STRUTTURE RICETTIVE Tipologia "TURISMI RURALI"

Fonte Ufficio del Turismo della Città Metropolitana

3.2.4. La Viabilità

Strade provinciali

Le 184 strade provinciali si sviluppano in 1.383,64 chilometri e con le con i 1.200,55 chilometri di strade agricole coprono l'intero territorio provinciale. La gestione delle strade provinciali è affidata alla Direzione Viabilità Metropolitana ed è organizzata in 38 gruppi stradali.

GRUPPO STRADALE N° 1 dell'ALCANTARA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
1	di MOIO ALCANTARA	7,000
2	di ROCCELLA VALDEMONE	8,173
3	di MALVAGNA	3,050
4	di S. CATERINA	0,952
5	di GRAVA'	0,067
6	di MOTTA CAMASTRA	3,200
7	di GRANITI	2,720
8	di CASTRORAO	0,830
9	dell'ALCANTARA	1,500

GRUPPO STRADALE N° 2 del TAORMINESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
10	del TAORMINESE	8,030
11	di MONGIUFFI	10,150
12	di ROCCAFIORITA	19,650
13	di GALLODORO	3,800
14	del SANTUARIO MADONNA DELLA CATENA	3,400
15	di PASSO ARANCIARA	2,780

GRUPPO STRADALE N° 3 del SAVOCHESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
16	di FORZA D'AGRO'	4,200
17	di SAN PIETRO E PAOLO	2,500
18	di SCORSONELLO	1,500
19	SAVOCHESE	20,000
19a	CASALVECCHIO-FAUTARI'-S.CARLO	7,000
19b	MISSERIO-MONDELLO-MISITANO-RIMITI E BRACCIO DUE FIUMARE-S.CARLO	1,400 8,000
20	di MITTA	1,250
21	di ROMISA	1,400
22	della MANCUSA	2,100
23	di MISSERIO	7,480
24	di GIARDINO	1,220

GRUPPO STRADALE N° 4 delle TERME di ALI

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
24a	di VIA G. BATTISTI E DIRAMAZIONE VIA GROTTA VIA CALCARE (FURCI SIC.)	2,900
24b	ANTILLO-FONDACHELLI	1,491
24c	di PASSO RINA - CHIESA NUOVA S.ROSALIA	0,940
25	BARCELLONESE 1° Tratto (di Mandanici)	14,380
25a	di ALLACCIAMENTO ALLE FRAZIONI SCIGLIO E ALLUME (Roccalumera)	1,700 0,900
26	di LOCADI	1,370
27	di FIUMEDINISI	5,800
28	di ALI' SUPERIORE	6,000
29	di ITALA CROCE	4,500
30	di PONTE ITALA	0,250
31	di GUIDOMANDRI	1,400
32	di SCALETTA ZANCLEA	2,100

GRUPPO STRADALE N° 5 dei VILLAGGI SUD

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
33	di ALTOLIA	5,090
34	di BRIGA	2,040
35	di PEZZOLO	7,270
36	di S.STEFANO SUPERIORE	3,775
37	di GALATI S.ANNA	1,410
38	di MILI S.PIETRO	3,085
39	di FORTECAVALLI	3,340
40	di ZAFFERIA	2,200
41	di S.FILIPPO INFERIORE	2,425

GRUPPO STRADALE N° 6 dei VILLAGGI CENTRO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
42	della CASAZZA	5,060
	di PONTEGALLO	0,410
	di MARTINI	0,900
43bis	PANORAMICA DELLO STRETTO	
		1° TRATTO
		6,650
44	di CAMPO ITALIA	
		1° TRATTO
		8,740
45	delle QUATTRO MASSE	13,900
46	del LAGO GRANDE	
		1° TRATTO
		0,450
47	di TORRE FARO E LAGO PICCOLO	
		1° TRATTO
		0,770

GRUPPO STRADALE N° 7 dei VILLAGGI NORD

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
48	di MORTELLE E CALAMONA	0,920
49	del TONO	3,800
50	di CASTANEA DELLE FURIE	14,000
50bis	di DINNAMARE	77,000
51	di SALICE	9,080

GRUPPO STRADALE N° 8 del CALVARUSO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
52	di CALVARUSO DIRAMAZIONE SANTUARIO	7,720
	SANTUARIO 2° TRATTO	0,300
	TORRENTE CALVARUSO S.S. 113	0,200
53	di SAPONARA	8,400
53b	di VIA GIUNTARELLA	0,560
54	di S. ANDREA DI ROMETTA	2,240
55	di S.MARTINO DI SAPONARA E DIRAMAZIONE GRANGIA	7,300
55a	di PASSO COMO	0,600

GRUPPO STRADALE N° 9 delle VALDINE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
56	di ROMETTA E DIRAMAZIONE PER NINO GAZZARA	10,800
		0,250
56b	di S.CONO-PORTELLA, di SAFI' ROMETTA	1,200
57	di BARRECA	3,468
58	di VALDINA	5,850
59	di ROCCAVALDINA	0,950
		7,950
60	di MONFORTE S.GIORGIO	8,040
60a	di MONFORTE S.GIORGIO - S.ANTONIO	1,200
61	di BAGHERIA SS.ANNUNZIATA	0,500
61a	di S.CONO - SOTTOCASTELLO - LORENTI	1,870

GRUPPO STRADALE N° 10 del MELA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
61 ter	di S.FRANCESCO - VOTA	0,400
61 quater	della MADONNA DELLE GRAZIE - PIETRAZZE -PIETRA ROMITA	2,200 1,800
62	di NICETO	7,640
62 ter	di VIA MILICIA	0,900
63	di CONDR0'	3,200
64	di SICAMINO'	9,000
65	del MELA	5,500 3,300
65a	di CONDR0' - SAN PIER NICETO	3,146
66	di CATTAFI	4,800
66a	di PASSOBADIA	0,730
66b	di PADURE - BOTTEGHELLE	1,600

GRUPPO STRADALE N° 11 del MILAZZESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
67	del MILAZZESE CON DIRAMAZ. per ARCHI *	5,945
72	di CAPO MILAZZO	
		1° TRATTO
		0,700
72a	di RIO ROSSO	
		1° TRATTO
		2,640
72b	della MARINA GARIBALDI - PUNTA CIRUCCO O PANORAMICA	
		1° TRATTO
		4,050
72d	di RIO ROSSO - T. MELA	2,850
72e	S.S. 113 - T. MELA	1,120
72f	di CATILI	
		1° TRATTO
		0,500

GRUPPO STRADALE N° 12 del LONGANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
	di CAMICIA (MERI')	0,980
73	di FEMMINAMORTA	6,890
74	dei MARGI	
		1° TRATTO
		2,264
75	di CALDERA'	
		1° TRATTO
		3,500
75bis	di CICERATA	1,600
75ter	di COLLEGAMENTO TRA LA VIA DEL MARE E LA S.ANDREA	0,353
75 quater	di CASE MILITI	
		1° TRATTO
		0,220
..	di BATTIFOGLIA	
		I RIMANENTI 2 TRATTI
		3,290
76	SPINESANTE di AIA SCARPACI	
		1° TRATTO
		3,950
76 b	di 2° SCODELLA	
		1° TRATTO
		0,360
	di 3° GARRISI	
		1° TRATTO
		0,650
	di COCCOMELLI	
		1° TRATTO
		0,400
77	dell'IDRIA	
		1° TRATTO
		0,830
77a	di Case Siena e Case Alesci	
		1° TRATTO
		3,500
77b	dei VILLAGGI di BARCELLONA	1,020
78	di II° GARRISI	
		1° TRATTO
		1,330
78T	di CASE BIANCHE	
		1° TRATTO
		0,150
79	di S.VENERA E MALOTO	
		1° TRATTO
		1,440
80	di MIGLIARDO	6,720
81	di GALA	
		1° TRATTO
		1,100

GRUPPO STRADALE N° 13 del CASTRESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
82	BARCELLONESE - CASTROREALE) 2° TRATTO (di	9,000
82a	di MALASA'	3,700
82b	di ACQUAFICARA 1° TRATTO	0,530
84	di CENTINEO 1° TRATTO	1,600
85	di CASTROREALE	9,680
86	di PORTICATO	1,180
87	di BAFIA	3,600
87a	di CATALAMITA	0,720
87c	di S.PIETRO MANNESI	0,550

GRUPPO STRADALE N° 14 della MARCHESANA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
88	di BADIA	0,770
89	di PIZZICARI'	1,500
90	di BENEDETTINA INFERIORE	0,810
91	di MARCHESANA MARINA e DIRAMAZIONE MARCHESANA LIDO	3,050
92	di MACEO - DIRAMAZIONE STRACUZZI	2,680
92bis	di MACEO - MARCHESANA MARINA	0,950
93	di RODI' MILICI	6,600
94	di S.BIAGIO	1,580
95	di S.MARCO	3,185
96	di S.BASILIO	6,545
96bis	di MILICI - TR. PATRI'	1,400
97	di FONDACHELLI FANTINA	7,100
97A	di PIETRAGROSSA	0,800
97B	di FONTANELLE (RODI' MILICI)	0,600
97C	di CALVANO PONTE CICERO (tratto ricadente in Rodi Milici)	3,000

GRUPPO STRADALE N° 15 dell'OLIVERI

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
98	dell'ACQUITTA	2,200
99	di TONNARELLA	3,265
100	di S.ENARGI	2,155
100bis	del MOLINO di MAZARA' S.ANDREA	0,950
101	del RUSSO	1,820
	di VIA VITTORIO EMANUELE	0,300
	di SAN FILIPPO (FURNARI)	0,400
102	di VILLA ARANCIA	1,800
103	del CASINO DI FALCONE	3,345
104	di GUARNAZZO	1,955
105	del MULINO DI OLIVERI	2,775
106	di OLIVERI	2,305
107	del TINDARI	2,070
108	di SCALA PATTI e Diramazione LUPA - FRASCINO	3,805
109	di PIANO GUASTELLI	3,805
109A	Congiunzione VIA ROMA con la SPIAGGIA (OLIVERI)	0,550

GRUPPO STRADALE N° 16 del MONTALBANESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
110	MONTALBANESE	42,675
	di PORTELLA S.MARIA	1,050
	di VIA ROMA	0,100
111	di FRASSINI	0,480
112	di S.BARBARA(decreto) e DIRAMAZIONE per c/da PIATTAFORMA (delibera)	2,220

GRUPPO STRADALE N° 17 del TRIPISCIANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
112bis	di CAMPOGRANDE E CASE PARATORE	1,085
114	di S.CONO DI TRIPI	2,250
115	TRIPISCIANA	25,700
116	di GRANATARO PIANO	2,185

GRUPPO STRADALE N° 18 del TIMETO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
117	di MASSERIA S.COSIMO	1,800
118	di MONGIOVE	2,565
119	di MORERI	19,290
120	di SCARPAGLIA	6,600
121	delle CASE TORRE 1° TRATTO	2,120

GRUPPO STRADALE N° 19 del POLVERELLO e N° 20 del PATTESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
122	PATTESE 1° TRATTO	35,190
122A	S.PIERO PATTI - FIUMARA	2,870
122B	di MULINELLO TRIPICIANO	1,200
122bis	di SEGRETO MULINELLO 1° TRATTO	1,400
122D	di CANALARO - TESORIERE	3,105
123	di CUFRANI' E DELLE BALZE	1,280
124	di S.PAOLO GALLO e DIRAMAZIONE CARASI 1° TRATTO	1,200
125	della SISA DI PATTI	1,600
126	LIBRIZZI	7,500
127	del SANTUARIO DI S.GIUSEPPE	7,920
128	di MACERA	1,420
129	di CARESTIA	2,260
129A	MADDALENA - SISA TIMETO	1,600
129C	STRADA BIVIO S.P. 119 MORERI - GRISIOLA	1,200

GRUPPO STRADALE N° 21 della GIOIOSA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
132	di MONTAGNAREALE	6,385
133	dell'ACQUASANTA	2,000
134	di SAN GIORGIO	2,040
135	di S.LEONARDO (decreto) e S.FILIPPO ARNO (Delibera)	9,200
135A	di VIA FRANCESCO CRISPI	0,080
135B	di SORRENTINI - RUSSA - PILICI - PALOMBARO - S.LEONARDO	6,100
135C	di collegamento tra la S.P. BIVIO MONTAGNATREALE - ACQUASANTA e la STRADA COMUNALE S.STEFANO GALBATO	4,600

GRUPPO STRADALE N° 22 del RACCUIESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
136	RACCUIESE	24,115
137	di ZAPPA	4,014
138	di FONDACHELLO RACCUIA	1,750
139	di UCRIA	7,865
139A	del CIMITERO RACCUIA - CAMPO MELIA	0,400

GRUPPO STRADALE N° 23 del SANT'ANGIOLESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
140	di S.ANGELO DI BROLO	1,400
141	di PIRAINO	5,800
141A	di PONTE NAO	0,434
141B	di PIAZZA S.BIAGIO	0,695
142	di S.MARIA D'ALLUME	1,000

GRUPPO STRADALE N° 24 del BROLETANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
143	del LACCO 1° TRATTO	6,980
144	di SELLICA 2° TRATTO 4° TRATTO	11,700
145	di SINAGRA	21,000
	di MARTINI	0,900
146	di CAVALLO PASTORIO	13,000
146a	di PONTE NASO - SINAGRA	11,494
146bis	di PONTE NASO - SINAGRA (recente costruzione)	9,900

GRUPPO STRADALE N° 25 del NASITANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
147	di S.GREGORIO	3,710
	del LUNGOMARE ANDREA DORIA	1,378
148	della PIANA DI CAPO D'ORLANDO	4,670
148b	di MASSERIA	1,700
	della TRAZZERA MARINA	2,850
	di SCAFA	0,960
	di MARMORA	1,000
149	di MALO'	3,100
149a	di ARIAVIANA	0,670
150	di CARIA FERRO	5,570
151	di CAGNANO'	7,000

GRUPPO STRADALE N° 26 del CASTELL'UMBERTESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
151a	di MULINO	0,500
151b	VIA OVIO (CAPO D'ORLANDO)	0,300
152	del BIVIO GENTILE E PIANO CAMPI	21,420
153	di SFARANDA	4,000
154	del CONVENTO VECCHIO	5,000

GRUPPO STRADALE N° 27 del FITALESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
155	di S.SALVATORE DI FITALIA	18,000
155A	di DOVERA	2,700
155B	di BUFANA	1,800
156	di MIRTO 1° TRATTO	1,810

GRUPPO STRADALE N° 28 del TORTORICIANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
157	TORTORICIANA	38,780
157A	di GALATI MAMERTINO - S.BASILIO -Tratto GALATI SERRE MAESTRI E VIA INDUSTRIALE	2,100
158	della STAZIONE DI ZAPPULLA	1,250
159	di PADO	3,320
159A	di SERRO ALLORO - BRUCA	3,000

GRUPPO STRADALE N° 29 dell'ALUNTINA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
160	ALUNTINA	9,000
	SAN MARCO D'ALUNZIO MONTAGNA	3,500

GRUPPO STRADALE N° 30 del SANT'AGATESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
161	dell'ALCARA	16,425
161a	ALCARA LI FUSI - LONGI 1° TRATTO	1,487
162	del LUNGOMARE DI SANT'AGATA MILITELLO	1,190
	SPIAGGIA DI SANT'AGATA MILITELLO	1,800
163	di IRIA	7,475
	di VALLONA FORNO	0,600
	CIRCONVALLAZIONE DI ACQUEDOLCI	0,700
	di TORREFORTI	0,800
	di VIA NORMANNI	1,600
164	di IRIA - SANTI QUARANTA - S.BASILIO	2,960
164A	di NICETTA	4,710
164B	di PIANO COTTONE	0,600
	di S.PIETRO - CENTRO ABITATO MILITELLO ROSMARINO	1,000

GRUPPO STRADALE N° 31 del CESAROTANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
165	di BOLO	4,100
167	dell'ANCIPA	23,750

GRUPPO STRADALE N° 32 del CARONESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
168	dei MONTI NEBRODI 1° TRATTO	28,500
168a	STRADA DI ACCESSO ALLA STAZIONE FF.SS. CARONIA	0,250
168b	Ex NAZIONALE attraversante la FRAZIONE DI MADONNA DI CARONIA	4,100
168c	della PIANA DI CARONIA	0,700

GRUPPO STRADALE N° 33 del CAPITINO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
168	dei MONTI NEBRODI	
	2° TRATTO	20,500

GRUPPO STRADALE N° 34 del MISTRETTESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
169	di S.STEFANO DI CAMASTRA	1,665
170	DEI MARGI DI REITANO	0,210
171	di REITANO	0,300
172	di ROMEI	7,600
173	di MOTTA D'AFFERMO	9,010
174	VECCHIA STATALE Per MISTRETTA	3,380

GRUPPO STRADALE N° 35 del CASTELLUZZESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
176	CASTELLUZZESE	45,740

GRUPPO STRADALE N° 36 del TUSANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
177	di TUSA	9,300

GRUPPO STRADALE N° 37 del LIPARESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
178	di VULCANO	7,000
178A	di VULCANO PORTO	2,500
178B	di COLLEGAMENTO CON IL PORTO DI PONENTE	0,500
178C	di COLLEGAMENTO CON IL PORTO DI LEVANTE, CON PORTO DI PONENTE E DIRAMAZIONE PER VULCANO PIANO	1,630
179	di PIANO CONTI	10,400
	di ARIA MORTA	1,800
	di CHIESA VECCHIA	1,000
180	di CANNETO	10,800
181	del PIGNATARO	1,340
	del QUARTIERE SOPRA LA TERRA	0,851
	STRADA congestionamento a monte del centro abitato di LIPARI, TRONCO A - B - C - VIA VITT. EMANUELE	0,160
	QUATTROPANI - ACQUACALDA	5,450

GRUPPO STRADALE N° 38 di SALINA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
182	di VAL DI CHIESA	21,300
183	di POLLARA	5,200
184	di MALFA	1,800
	di VIA FRATELLI MORABITO	0,800

3.2.5. La Politica di coesione europea nel ciclo di Programmazione 2014/2020

Il Contesto europeo

La Politica di Coesione è la principale politica di investimento dell'Unione europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione europea.

Per il periodo 2014 – 2020 la Commissione europea ha introdotto numerose modifiche significative alle modalità di progettazione e attuazione della Politica di coesione, ovvero:

- la concentrazione sulle priorità della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- la concessione di riconoscimenti in base ai risultati;
- il sostegno alla programmazione integrata;
- l'attenzione focalizzata sui risultati – monitoraggio dei progressi verso gli obiettivi concordati;
- il rafforzamento della coesione territoriale;
- la semplificazione dell'esecuzione.

Risorse finanziarie

Complessivamente sono disponibili 351,8 miliardi di euro destinati alle regioni e alle città dell'UE e all'economia reale.

Un ruolo di primo piano viene assegnato alle aree urbane di area vasta cui sono destinate importanti risorse, almeno il 5% delle risorse FESR su base nazionale.

Viene, inoltre, massimizzato l'impatto degli investimenti adattando il livello di sostegno e il contributo nazionale (tasso di cofinanziamento) ai livelli di sviluppo dei territori:

regioni meno sviluppate (PIL < 75% della media UE-27)

regioni in transizione (PIL dal 75% al 90% della media UE-27)

regioni più sviluppate (PIL > 90% della media UE-27)

La Politica di Coesione in Italia

La Commissione europea ha formulato sei raccomandazioni specifiche per aiutare l'Italia a migliorare le sue prestazioni economiche. Le raccomandazioni riguardano i seguenti settori:

1. sostenibilità delle finanze pubbliche
2. attuazione delle riforme e contesto amministrativo e imprenditoriale
3. settore bancario
4. mercato del lavoro, determinazione dei salari e politiche sociali
5. fiscalità, economia sommersa e lavoro nero
6. apertura dei mercati nel settore dei servizi e industrie di rete

Programmi Operativi

La Programmazione comunitaria 2014-2020 prevede in Italia la realizzazione di 74 Programmi Operativi cofinanziati a valere sui 4 Fondi Strutturali e di Investimento europei: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE), Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e Fondo per la politica marittima edella pesca (FEAMP) .

Risorse finanziarie

L'Italia può contare su un totale di risorse comunitarie pari a 32.268 milioni di euro, di cui 7.695 milioni di euro per le regioni più sviluppate, 1.102 milioni di euro per le regioni in transizione, e 22.334 milioni di euro per le regioni meno sviluppate.

Alla quota comunitaria si aggiunge il cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione nella misura di 24 miliardi di euro, nonché la quota di cofinanziamento di fonte regionale da destinare ai POR (quantificabile in una cifra pari al 30 per cento del cofinanziamento complessivo del programma).

A tali risorse vanno aggiunte anche quelle del Fondo Sviluppo e Coesione per un importo complessivo nel settennio di programmazione di circa 54 miliardi di euro.

Il volume di risorse disponibile è destinato a tre categorie di Regioni :

- Regioni meno sviluppate - Calabria, Campania, Sicilia, Puglia e Basilicata
- Regioni in transizione - Abruzzo, Molise e Sardegna
- Regioni più sviluppate - al d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio.

L'Accordo di Partenariato

Con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 29.10.2014 è stato approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia.

L'Accordo di Partenariato è il documento fondamentale previsto dal [Regolamento \(UE\) N. 1303/2013](#) del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di investimento europei, con cui ogni Stato membro definisce la propria strategia, le priorità e le modalità di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020.

Tramite l'Accordo di Partenariato l'Italia ha adottato una strategia di sviluppo che tiene conto degli obiettivi tematici su cui si concentrano i regolamenti Ue per la programmazione 2014-2020 :

- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
- Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
- Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
- Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
- Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

- Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
- Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
- Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione
- Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente
- Rafforzare la capacità delle amministrazioni pubbliche e degli stakeholders e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.

Il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

Il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta della Regione Siciliana con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, si articola in 10 Assi prioritari e prevede un finanziamento totale di euro 4.557.908.024 di cui euro 3.418.431.018 di sostegno dell'Unione ed euro 1.139.477.006 di cofinanziamento pubblico nazionale.

Il PO FESR Sicilia, focalizzato su 9 Assi Prioritari, ovvero Obiettivi Tematici (OT), individua cinque sfide trasversali:

1. Rafforzamento rapido delle misure anticicliche;
2. Competitività del sistema economico;
3. Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale;
4. Qualità della vita;
5. Sostenibilità ambientale e qualità dei servizi ambientali.

I nuovo ciclo di Programmazione trova il sistema Sicilia in un quadro di sofferenza causato dal peggioramento della crisi globale, di conseguenza la strategia del Programma Operativo mira a:

- realizzare interventi che contribuiscano ad aumentare il benessere e la qualità della vita dei cittadini;
- collegare, attraverso l'innovazione, le imprese e il sistema produttivo con il capitale umano e l'ampio sistema della conoscenza;
- costruire una politica di sviluppo turistico fondata sulla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio naturalistico ed ambientale.

3.3. Analisi del contesto interno

3.3.1. Identità

1. La Città Metropolitana di Messina è l'ente pubblico territoriale che rappresenta la comunità autonoma individuata dal procedimento di aggregazione in libero consorzio di comuni. Attraverso questa istituzione la popolazione che la costituisce esercita democraticamente il proprio governo sul territorio nei confini risultanti dalla libera espressione delle autonomie, e si riconosce nelle proprie radici storiche, antropologiche, culturali ed ambientali che la identificano nel contesto della Regione siciliana, quale comunità particolare, distinta, ma non separata, integrata intorno al suo capoluogo.

2. I peculiari fondamenti di questa integrazione poggiano sui privilegi della città di Messina, dei suoi cittadini, del suo territorio, di tutte le persone di ogni razza che sono venute ad abitarvi “Item concedimus eisdem civibus Messane ut habeant plenam perpetuo libertatem in Messane et per totum imperium et regnum vendendi et emendi, tam per mare quam per terram...

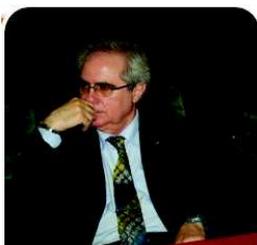
(“Così concediamo agli stessi cittadini di Messina che abbiano in perpetuo piena libertà in Messina e per tutto l'impero e il Regno di vendere e comprare, sia per mare che per terra... e concediamo che i luoghi e le città che si trovano da Lentini alla città di Patti siano tenuti con giuramento a mantenere l'onore di Messina”... “Infine vogliamo e concediamo che tutti gli abitanti di Messina, sia Latini, che Greci ed Ebrei abbiano la predetta libertà...”).

3. L'antica autonomia e la predisposizione commerciale hanno supportato la vocazione metropolitana del territorio Peloritano, affacciato sullo Stretto, al centro di un bacino in cui per millenni si sono rappresentati passaggi emblematici della vicenda umana, e la contemporanea consapevolezza di interpretare l'essenza e le esigenze dell'intera comunità territoriale del Valdemone. Una partizione della Sicilia riconosciuta da sempre dai geografi, dagli storici e dai sistemi organizzativo-amministrativi, che hanno considerato il Valdemone come una delle tre zone in cui era possibile suddividere l'intera superficie regionale: la sua porzione nord-orientale, aperta verso il continente, l'Europa, il Mediterraneo. Un pezzo di Sicilia ricco di una sua storia tutta particolare e che racchiude in sé, in termini compiuti, nelle sue caratteristiche morfologiche, orografiche ed antropiche, nel suo patrimonio paesaggistico-litoraneo a montano, silvo-pastorale e zootecnico, nelle maglie fitte dei suoi cento comuni, e nei mille insediamenti abitativi minori, nel loro patrimonio storico-culturale, le chiavi delle sue vocazioni, dell'evolversi delle quali gli atti della Provincia daranno puntuale riscontro: da quella turistica a quella artigianale, da quella della valorizzazione dell'ambiente a quella del potenziamento della sua peculiare imprenditorialità, a quella della funzione metropolitana del suo centro, snodo mediterraneo dei trasporti ed erogatore di servizi su vasta area.

art.1 dello Statuto della Provincia Regionale di Messina

3.3.2. La Dirigenza

Con Determinazione Commissariale n.3 del 22/01/2016 sono stati conferiti gli incarichi di Direzione delle strutture dirigenziali dell'Ente definite dalla nuova struttura organizzativa (Del. n.250/CG/2015 e ss.mm.ii.)

						
Dott.ssa A. Tripodo I Direzione AFFARI GENERALI - LEGALI E DEL PERSONALE	Dott. A. Calabrò II Direzione AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI	Ing. G. Celi III Direzione VIABILITA' METROPOLITA NA	Arch. V. Gitto IV Direzione SERVIZI TECNICI GENERALI	Dott.ssa A. Tripodo V Direzione SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI	Arch. G. Schifilliti VI Direzione AMBIENTE	Ing. A. Cappadonia VII Direzione AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI

* A decorrere dal 01/03/2016 l'arch. Gabriele Schifilli, Dirigente della VI Direzione, è stato collocato a riposo. In forza della Determinazione Commissariale n.14 del 02/03/2016 la Dirigenza della VI Direzione è stata assegnata all'ing. Armando Cappadonia, il quale mantiene ad *interim* la Dirigenza dell VII Direzione.

**A decorrere dal 01/05/2016 l'ing. Giuseppe Celi, Dirigente della III Direzione, è stato collocato a riposo. In forza della Determinazione Commissariale n.22 del 13/04/2016 la Dirigenza della III Direzione è stata assegnata ad *interim* all'arch. Vincenzo Gitto.

3.3.3. Gli Uffici



**Palazzo dei Leoni
Corso Cavour n.87
98122 Messina**

- **Presidenza**
- **Affari Legali**
- **Segreteria Generale**
- **Affari Generali**
- **Servizi Finanziari**
- **Postazione Polizia Provinciale**



**Palazzo degli Uffici
Via XXIV Maggio n.70
98122 Messina**

- **Sportello URP**
- **Gestione economica del personale**
- **Viabilità**
- **Protezione Civile**
- **Innovazione e Risorse umane**
- **Pianificazione strategica e mobilità**
- **Valorizzazione Patrimonio immobiliare**
- **Politiche culturale**
- **Edilizia scolastica e Istruzione**
-



**Ex I.A.I.
Via San Paolo is.351
98122 Messina**

- **Politiche scolastiche e sociali**
- **Lavoro, Sport e Giovani**
- **Turismo**
- **Attività produttive**



**Via Don Orione is.26/D
98124 Messina**

- **Autoparco**
- **Corpo di Polizia Provinciale**
- **Ambiente e Politiche energetiche**

3.3.4. Le Risorse Umane

Dotazione Organica e copertura posti - Distribuzione del personale in servizio al 1 gennaio 2016

Categoria giuridica	Totali per ctg	Descrizione profili professionali	Totale compl.vo è	Stato di servizio			
				A tempo indeterminato			A tempo determ.to
				In servizio	Aspett.va distacco	Comando uscita	
		Totali è	953	843	8	13	96
DIR	7	Dirigente area amministrativa Dirigente area tecnica	2 5	2 5			
D3	14	Comandante di Polizia Provinciale F.R.U.O. Tecnica - direttore riserva naturale F.R.U.O. Tecnica - geologo F.R.U.O. Tecnica - fisico-elettronico F.R.U.O. Tecnica - chimico F.R.U.O. Amministrativa	1 1 3 1 5 3	1 1 3 1 5 3			
D1	180	Istruttore direttivo informatico Istruttore direttivo sociale Istruttore direttivo biologo Istruttore direttivo ufficio tecnico Istruttore direttivo ufficio finanziario Istruttore direttivo ufficio amministrativo	2 7 2 64 27 74	2 7 2 53 25 72		1 2 3 1	8 4
C	225	Istruttore tecnico Istruttore di Polizia Provinciale Capo servizio riserva naturale Istruttore perito agrario Istruttore servizio statistica Istruttore tecnico sanitario prevenzione e protezione Istruttore di laboratorio Programmatore gestione operativa Istruttore di ragioneria Addetto stampa Istruttore amministrativo	20 36 1 3 1 1 7 3 22 1 129	14 28 1 1 1 7 2 14 1 85	2	1 3	6 6 3 1 7 41
B3	130	Collaboratore Amministrativo Collaboratore professionale manutenzione impianti tecn. Conducente mezzi pesanti e speciali	109 2 19	105 2 19	2	2	
B1		Operaio specializzato centro radio Esecutore Stradale Esecutore sorveglianza riserva naturale Operaio specializzato Esecutore centralino Esecutore Amministrativo Operatore video ripresa	2 173 4 9 5 167 1	2 173 4 9 5 157 1	1	1	9
A	41	Operatore servizi generali Operatore stradale	33 8	29 1			4 7

Risorse umane assegnate alle direzioni il 1° gennaio 2016

Distribuzione delle Risorse Umane (dati riferiti al 01/01/2016)	Personale dipendente di ruolo					Personale a contratto					TOTALI
	D	C	B	A	Totali di ruolo	D	C	B	A	Totali Contr.	
SEGRETERIA GENERALE	10	7	10	1	28	0	3	0	0	3	31
STAFF DEL PRESIDENTE	4	5	8	1	18	0	0	0	1	1	19
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	2	32	14	0	48	0	8	0	0	8	56
AFFARI GENERALI E LEGALI	8	12	46	14	80	3	9	0	1	13	93
SERVIZI FINANZIARI	23	17	32	1	73	1	11	1	0	13	86
GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	14	15	26	0	55	0	3	1	0	4	59
SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	28	5	136	4	173	1	1	0	4	6	179
SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	15	4	100	1	120	0	3	0	3	6	126
SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	12	13	27	1	53	5	4	0	0	9	62
SVILUPPO ECONOMICO	22	15	36	2	75	0	9	2	1	12	87
AMBIENTE	17	16	19	1	53	0	4	1	0	5	58
INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	14	12	17	3	46	2	3	3	0	8	54
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	9	7	11	1	28	0	6	1	1	8	36
TOTALI per categorie	178	160	482	30	850	12	64	9	11	96	946
N. Dirigenti											7
Totale complessivo											953

Per effetto della ristrutturazione di cui alla Deliberazione Commissariale n.250/CG del 26/11/2015, a partire dal 1° febbraio 2016 le risorse umane sono distribuite come segue:

Distribuzione delle Risorse Umane (dati riferiti al 01/02/2016)	Personale dipendente di ruolo					Personale a contratto					TOTALI
	D	C	B	A	Totali di ruolo	D	C	B	A	Totali Contr.	
SEGRETERIA GENERALE	13	8	14	1	36	0	8	0	0	8	44
STAFF DEL SINDACO METROPOLITANO	2	6	7	1	16	0	0	0	0	0	16
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	0	30	12	0	42	0	8	0	0	8	50
AFFARI GENERALI - LEGALI E DEL PERSONALE	11	17	53	14	95	3	7	0	1	11	106
AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI	29	24	40	1	94	1	12	2	0	15	109
VIABILITA' METROPOLITANA	37	7	211	2	257	0	4	0	7	10	268
SERVIZI TECNICI GENERALI	17	19	64	4	104	6	6	1	0	13	117
SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI	27	24	46	3	100	0	13	2	2	17	117
AMBIENTE	19	16	18	1	54	0	5	1	0	6	60
AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI	17	7	11	3	38	2	1	3	1	7	45
TOTALI per categorie	172	158	476	30	836	12	64	9	11	96	932
N. Dirigenti											6
Totale complessivo											938

3.3.5. L'Amministrazione in cifre

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valori al 31/12/2013	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2015
Totale dipendenti	953	926	864
Dipendenti uomini	714	692	649
Dipendenti donne	239	234	215
Età media del personale	54,56	55,35	55,99
Età media dei dirigenti	59,9	60,44	60,43
Tasso di crescita unità di personale negli anni	-2,05	-2,83	-6,7
% dipendenti in possesso di laurea	17,52	18,14	16,55
% dirigenti in possesso di laurea	100	100	100
Ore di formazione (media per dipendente)	6,65	4,74	//
Turnover del personale	0	0	0
Costi di formazione/spese del personale.	0	0	0

Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valori al 31/12/2013	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2015
Tasso di assenze	11,44	17,28	21,36
Tasso di dimissioni premature	1,78	1,72	5,18
Tasso di richieste di trasferimento	8,39	4,75	5,09
Tasso di infortuni	3,14	3,24	1,27
% di personale assunto a tempo indeterminato	0	0	0

Analisi di genere

Indicatori	Valori al 31/12/2013	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2015
% di dirigenti donne	20	22,22	14,29
% di donne rispetto al totale del personale	25,07	25,27	24,54
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	0	0	0
Età media del personale femminile dirigente	56	57	51
Età media del personale femminile non dirigente	54,23	54,81	55,57
% di personale donna laureato rispetto al totale femminile	32,63	34,61	31,16

4. Dalle Linee Strategiche al Piano degli Obiettivi

L'Amministrazione ha concentrato l'azione amministrativa attorno a un numero limitato di Linee Strategiche (7) riportate nell'Albero della Performance con un unico denominatore: la costante attenzione al rispetto della legalità, la trasparenza delle attività ed una totale accessibilità da parte dei cittadini alle informazioni, assi portanti della più generale strategia anticorruzione.

I progetti, le attività e gli obiettivi operativi che i dirigenti e i dipendenti tutti sono chiamati a perseguire sono stati individuati su indirizzo del Commissario straordinario prima e dal Sindaco Metropolitano dall'insediamento e predisposti dal Segretario Generale con la collaborazione dei Dirigenti.

La programmazione degli obiettivi si è svolta senza soluzione di continuità con la programmazione per l'anno 2015 che aveva definito alcune aree di azione strategica.

Il Piano degli Obiettivi è integrato al Piano Esecutivo di Gestione che rappresenta il dettaglio delle risorse assegnate ad ogni centro di costo (Direzione o Unità di staff) permettendo così di individuare i livelli di responsabilità nel raggiungimento dei risultati e nei procedimenti di effettuazione delle spese quanto nell'acquisizione delle entrate.

4.1. Performance Organizzativa 2016

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO	TARGET
Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	Adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti
Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti dal Piano della Trasparenza 2016/2018	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti
Approvvigionamento telematico dei beni e servizi per contenere la spesa. (atti del Segretario Generale n.58 del 25/02/16; n.170 del 29/04/16)	Contenimento della spesa	Parametri MEPA - CONSIP	Ricorrere al mercato elettronico della P.A. Utilizzare i relativi parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di questo
Rilevare la qualità dei servizi	Ridefinizione dell'elenco e degli standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina e delle relative customer satisfaction. Aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi.	1)Indicatori di qualità 2) gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%)

Obiettivi strategici per la performance organizzativa:

Legalità e trasparenza

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, l'Amministrazione, raccogliendo la sfida di innovare la pubblica amministrazione tenendo ben saldi i principi di prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa, si è dotata di strumenti di programmazione (Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale della trasparenza) a cui seguono strumenti di controllo (Relazioni del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, report di controllo, validazione del NIV), tesi a favorire la diffusione della cultura della legalità, dell'integrità e della trasparenza.

Alla realizzazione di tali obiettivi strategici concorre tutta la struttura organizzativa ai diversi livelli di responsabilità. La formazione del personale in tali ambiti, così come in quello della nuova normativa sugli appalti, è essenziale al fine di consentire comportamenti in sintonia con i valori etici di una buona amministrazione.

Approvvigionamento telematico dei beni e servizi per contenere la spesa

La legge di stabilità 2016 ha introdotto numerose novità normative nei confronti delle PP.AA. in particolare sulle norme che disciplinano gli acquisti di beni e servizi mediante CONSIP e MePA. Tutte le Direzioni, per contenere la spesa per acquisti di beni e servizi, quando ricorrono le condizioni stabilite dalla legislazione in materia, devono ricorrere al mercato elettronico della P.A oppure utilizzare i relativi parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di questo.

Rilevare la qualità dei servizi

La Città Metropolitana di Messina con l'adozione della Deliberazione n.12 CG del 22.01.16 avente oggetto: "Approvazione degli standard di qualità di un primo elenco dei servizi della Città Metropolitana di Messina." ha inteso fissare i criteri sulla base dei quali monitorare la funzionalità delle proprie strutture organizzative.

La metodologia degli standard di qualità con i suoi indicatori consente ai cittadini di potere esercitare il controllo sulla qualità dei servizi attraverso la constatazione oggettiva di alcuni elementi che caratterizzano una struttura, un servizio o una prestazione.

Pur nella consapevolezza che l'elenco e gli standard individuati dovranno presto essere rivisitati, alla luce delle funzioni attribuite alla Città Metropolitana di Messina dalla Legge di riforma regionale degli Enti di Area Vasta, l'Amministrazione ha l'obiettivo di rafforzare questo indispensabile strumento di controllo.

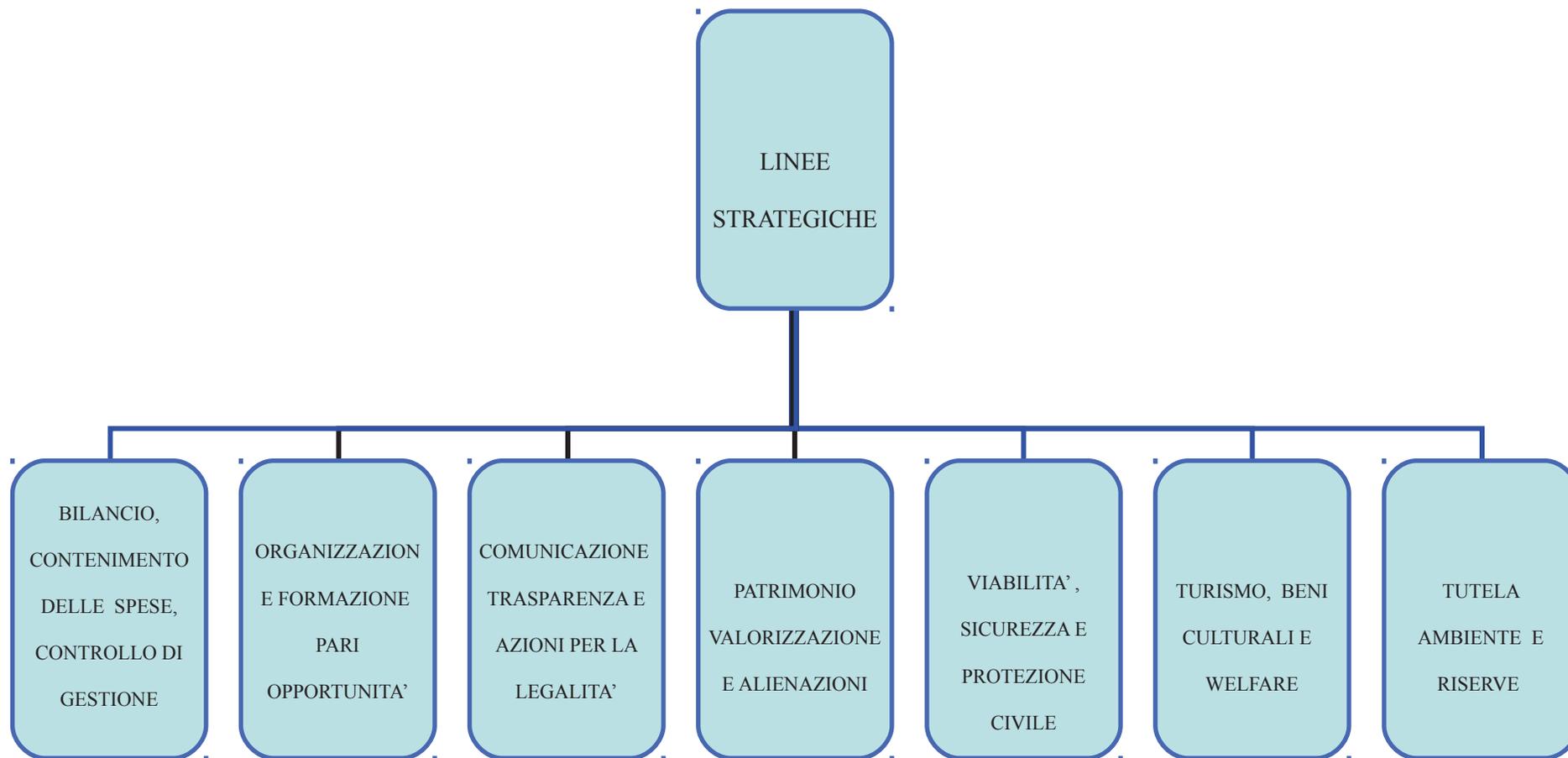
Con il Piano delle Performance e degli obiettivi per l'anno 2016 la qualità e la quantità dei servizi erogati rientra tra gli ambiti di valutazione della performance organizzativa.

Ad ogni servizio mappato sono correlati indicatori di qualità e quantità in grado di esprimere il livello di performance dei servizi erogati.

La valutazione del grado di raggiungimento dei risultati, unitamente al grado di soddisfazione degli utenti interni ed esterni, è demandato al Nucleo Indipendente di Valutazione.

4.2. Albero della Performance

ALBERO DELLA PERFORMANCE





Città Metropolitana di Messina

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

OBIETTIVO: 21 del 2016 azioni per la prevenzione della corruzione

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile OBIETTIVO STRATEGICO
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

Peso 10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 22 del 2016 azioni per la legalità e la trasparenza

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile OBIETTIVO STRATEGICO
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

Peso 10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Provincia.	Adempimenti richiesti dal Piano della Trasparenza 2016/2018	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
------------------	----------------------------	------------------	-------------	------------	---------------

Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	approvvigionamento telematico dei beni e servizi per contenere la spesa. (atti del Segretario Generale n.58 del 25/02/16; n.170 del 29/04/16)	Contenimento della spesa	Cittadini / imprese	Parametri MEPA - CONSIP	Ricorrere al mercato elettronico della P.A. Utilizzare i relativi parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di questo
---	---	--------------------------	---------------------	-------------------------	--

REPORT

Acquisti di beni e servizi tramite adesione a Convenzioni CONSIP o acquisti su MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	convenzione	importo

Acquisti di beni e servizi autonomi in presenza di Convenzioni CONSIP o MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	Motivazione dell'acquisto autonomo	importo	risparmio

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Rilevare la qualità dei servizi	Ridefinizione dell'elenco e degli standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina e delle relative customer satisfaction. Aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi.		1)Indicatori di qualità 2) gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%)

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Tutela ambiente e Riserve	Tutela dell'ambiente della R.N.O. Capo Peloro	Piano coordinato con la Direzione Ambiente di controllo straordinario su R.N.O. Capo Peloro	Cittadini – associazioni	n. controlli eseguiti/n. controlli programmati	100%

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Mantenere il decoro del Palazzo degli Uffici e del prospetto del L.G. "Maurolico" di Messina	Installazione di un adeguato sistema di sorveglianza sul prospetto prospiciente la via Oratorio San Francesco; valutazione della estensione del servizio di vigilanza;	Cittadini	Fatto/non fatto	Installazione videocamere; relazione su estensione del servizio.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

Peso

15

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Viabilità, Sicurezza e Protezione Civile	Accertamento degli accessi e/o diramazioni che non rispettino le prescrizioni imposte dal C.d.S.	Realizzare gli accertamenti.	Cittadini - utenti	Km. di strade	30% delle strade provinciali.

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA**Peso**

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Viabilità, Sicurezza e Protezione Civile	Regolamentazione del servizio festivo al Monte di Pietà	Garantire l'apertura e la chiusura del Monte di Pietà e l'attestazione della presenza dei soci della cooperativa "Quadrifoglio" presenti in turno.	Cittadini – utenti e visitatori	n. aperture festive.	100% delle aperture festive programmate.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Viabilità, Sicurezza e Protezione Civile	Prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e tutela e controllo sull'uso delle strade.	Adibire il personale Esecutore stradale in possesso dei requisiti alle attività di polizia stradale, oltre alle normali attività di manutenzione; Organizzazione dei corsi di qualificazione per il personale sprovvisto dei requisiti (in sinergia con la Direzione Viabilità Metropolitana).	Utenti viabilità	n. esecutori stradali in possesso dei requisiti; formazione del personale non in possesso dei requisiti.	100% degli esecutori stradali in possesso dei requisiti

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2015	Predisposizione degli atti preordinati alla tempestiva approvazione del documento finanziario (Atti del Segretario Generale n.520 del 17/03/16; n.633 del 06/04/16; n.924 del 31/05/16; n.1103 del 13/07/16.)	Cittadini	temporale	Rispetto dei termini di scadenza per l'adozione del rendiconto.



Città Metropolitana di Messina

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

**I DIREZIONE
AFFARI GENERALI, LEGALI E DEL PERSONALE**

**DIRIGENTE
ANNA MARIA TRIPODO**

OBIETTIVO: 101 del 2016 Azioni per la prevenzione della corruzione

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 102 del 2016 azioni per la legalita' e la trasparenza

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti dal Piano della Trasparenza 2016/2018	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO:

103 del 2016

Contenimento della spesa

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO STRATEGICO
I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO**Peso**

10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
------------------	----------------------------	------------------	-------------	------------	---------------

Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	approvvigionamento telematico dei beni e servizi per contenere la spesa. (atti del Segretario Generale n.58 del 25/02/16; n.170 del 29/04/16)	Contenimento della spesa	Cittadini / imprese	Parametri MEPA - CONSIP	Ricorrere al mercato elettronico della P.A. Utilizzare i relativi parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di questo
---	---	--------------------------	---------------------	-------------------------	--

REPORT

Acquisti di beni e servizi tramite adesione a Convenzioni CONSIP o acquisti su MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	convenzione	importo

Acquisti di beni e servizi autonomi in presenza di Convenzioni CONSIP o MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	Motivazione dell'acquisto autonomo	importo	risparmio

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Rilevare la qualità dei servizi	Ridefinizione dell'elenco e degli standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina e delle relative customer satisfaction. Aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi.	Cittadini, utenti	1)Indicatori di qualità 2) gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%)

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

3

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Organizzazione, Formazione e Pari opportunità	Gestione "Archivio corrente"	Ottimizzazione del servizio. Classificazione, formazione fascicolo e movimentazione con sistema informatizzato.	Utenti esterni e interni	temporale	Tempestivo rilascio (entro le 48 ore) del documento e/o delle informazioni richiesti.

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO**Peso**

2

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Organizzazione, Formazione e Pari opportunità	Riorganizzazione e ottimizzazione del Protocollo Generale informatizzato.	Ottimizzazione dei servizi resi	Utenti esterni e interni	temporale	Lavorazione entro le 48 ore

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

3

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Aggiornamento e revisione dell'Elenco degli Avvocati patrocinatori	Adozione del provvedimento di riapertura dei termini e revisione dell'elenco. Revisione ai sensi del D.lgs 50/2016 del Regolamento di affidamento incarichi legali		fatto/non fatto	Provvedimento di adozione. Nuova adozione Regolamento.

Dati**Tipo obiettivo**

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

2

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Utilizzo delle strutture dell'Ente per Punti di ristoro. Procedure in caso di morosità e mancato utilizzo	Azioni di sfratto per morosità; sgombero dei materiali in danno della Ditta a suo tempo concessionaria.	-----	n. procedure messe in atto/ n. procedure necessarie	100%

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

8

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Organizzazione, Formazione e Pari opportunità	Garantire la funzionalità dei servizi da rendere alla cittadinanza assicurando l'efficiente funzionamento delle strutture dell'Ente.	Predisposizione degli atti per la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato per l'anno 2016. Atti di indirizzo 81/16 e 1781/16		temporale	Definizione dei procedimenti nei termini.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Misure di razionalizzazione della spesa per fronteggiare la particolare situazione finanziaria dell'Ente.	Valutazione, nel rispetto delle norme contrattuali, di un eventuale ridimensionamento dei rientri pomeridiani e proposte regolamentari.		fatto/non fatto	Presentazione del regolamento dei buoni pasto e del regolamento dell'orario di lavoro.

Dati**Tipo obiettivo**

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Organizzazione, Formazione e Pari opportunità	Riorganizzazione della Struttura Organizzativa	Modifica struttura organica, atto d'ind. N.275/2016. Adeguamento annuale del Programma del fabbisogno del personale; Aggiornamento ed adeguamento nei software dell'Ente della nuova struttura organizzativa e verifica corretta imputazione delle risorse umane nei centri di costo.		fatto/non fatto	Modifica struttura organica. Programma del fabbisogno; Aggiornamento dati nel software.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Organizzazione, Formazione e Pari opportunità	Realizzazione del Portafoglio elettronico del dipendente	Analisi dei fascicoli personali per l'attuazione del Portafoglio elettronico del dipendente ed avvio della realizzazione		n.portafogli/n.dipendenti in servizio	relazione dello stato d'attuazione del portafoglio check list degli adempimenti e crono programma delle azioni per realizzarlo. Almeno 10% di portafogli

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Organizzazione, Formazione e Pari opportunità	Razionale implementazione del Corpo di Polizia della Città metropolitana.	Istituzione di nuovi profili e copertura degli stessi (atto d'indirizzo n.908/16)		fn.profilo coperti/n.profilo istituiti	100%

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Società partecipate: adozione misure correttive richieste dalla Corte dei Conti	Allegato	cittadini	fatto/non fatto	adozione misure Lettere A, B, D, E, G

ALLEGATO:

- A) nuova ricognizione dell'esistenza dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni detenute alla luce dell'articolo 3, comma 27 della legge 244/2007 e del successivo articolo 4, comma 1 della legge regionale 7/2011;
- B) predisposizione di un sistema di governance che, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 147 quater del TUEL, permetta un reale ed effettivo controllo delle partecipazioni detenute, con una verifica continua dei risultati contabili conseguiti e degli standard qualitativi dei servizi prestati e con la successiva elaborazione di un bilancio consolidato;
- D) redazione della relazione prevista dall'articolo 6, comma 4 della legge 135/2012, nel rispetto di quanto disposto dalla norma, con l'elencazione dei rapporti di debito credito dell'ente verso le società partecipate e la asseverazione da parte degli organismi di revisione;
- E) adozione dei necessari interventi, rispetto a partecipazioni societarie caratterizzate da ripetuti disavanzi, al fine di evitare il protrarsi dei pregiudizi a carico dell'ente, specie in caso di partecipazione totalitaria o di controllo, e, di contro, con riferimento alle partecipazioni non societarie, dismissione delle partecipazioni non necessarie;
- G) programmazione degli interventi necessari per garantire il rispetto di tutte le norme predisposte dal legislatore al fine di assicurare la trasparenza relativamente alle partecipazioni degli enti ed ai compensi elargiti agli amministratori, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, commi 587 e 735 della legge 296/2006 e dall'articolo 22 del decreto legislativo 33/2013.

Dati**Tipo obiettivo**

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Dismissione delle quote di partecipazione detenute da questo Ente in organismi partecipati non espressamente previste per legge come obbligatorie	Proseguire l'iter per la fuoriuscita o dismissione delle quote di partecipazione di questo Ente monitorando la fase di fuoriuscita.	Enti ed Associazioni oggetto delle dismissioni	n. monitoraggi	Un report di monitoraggio finale.

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Programma

Progetto

Data inizio validità

**Data fine
validità**

Peso

2

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Monitorare gli sviluppi legali legati al contenzioso con la Sogas s.p.a.	Rispetto delle scadenze indicate nell'atto d'indirizzo n.1485/16	-----	n. relazioni	mensili

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2015	Predisposizione degli atti preordinati alla tempestiva approvazione del documento finanziario (Atti del Segretario Generale n.520 del 17/03/16; n.633 del 06/04/16; n.924 del 31/05/16; n.1103 del 13/07/16.)	Cittadini	temporale	Rispetto dei termini di scadenza per l'adozione del rendiconto.



Città Metropolitana di Messina

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

II DIREZIONE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

**DIRIGENTE
AVV. ANTONINO CALABRO'**

OBIETTIVO: 201 del 2016 azioni per la prevenzione della corruzione

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 202 del 2016 azioni per la legalita' e la trasparenza

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti dal Piano della Trasparenza 2016/2018	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'

Peso

10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	
------------------	----------------------------	------------------	-------------	------------	--

Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	approvvigionamento telematico dei beni e servizi per contenere la spesa. (atti del Segretario Generale n.58 del 25/02/16; n.170 del 29/04/16)	Contenimento della spesa	Cittadini / imprese	Parametri MEPA - CONSIP	Ricorrere al mercato elettronico della P.A. Utilizzare i relativi parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di questo
---	---	--------------------------	---------------------	-------------------------	--

REPORT

Acquisti di beni e servizi tramite adesione a Convenzioni CONSIP o acquisti su MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	convenzione	importo

Acquisti di beni e servizi autonomi in presenza di Convenzioni CONSIP o MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	Motivazione dell'acquisto autonomo	importo	risparmio

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'

Peso

10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Rilevare la qualità dei servizi	Ridefinizione dell'elenco e degli standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina e delle relative customer satisfaction. Aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi.		1)Indicatori di qualità 2) gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%)

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Perseguire l'equilibrio generale di bilancio provvedendo agli adempimenti richiesti per la formazione del bilancio e del rendiconto di gestione.	Formazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto di gestione coordinando e curando l'attuazione degli adempimenti richiesti alle Direzioni.	Cittadini	Rispetto dei tempi	Non incorrere in solleciti

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Adeguare il Regolamento di Contabilità alle modifiche introdotte dalla L.R. n.5/2016	Apportare le necessarie modifiche al Regolamento di Contabilità, approvato con del. 38/CC/2016, adeguandolo alle competenze dei nuovi Organi Istituzionali nonché alle novità legislative successive alla sua approvazione	Cittadini e istituzioni	Fatto/non fatto	Entro il 31/12/2016

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Riduzione dei fitti passivi e le spese di gestione razionalizzando l'edilizia scolastica.	Atto d'indirizzo n.4023/2015 (ITET G:Tomasi di Lampedusa , sez. staccata di Tortorici.: operazioni di trasloco degli ambienti scolastici in località Maira ed attivazione delle utenze. Atto d'indirizzo n.597/2016: Avvio delle procedure di evidenza pubblica per i traslochi (plesso "Impallomeni" nel plesso "Meucci"; plesso "Col. Magistri" nel plesso "Impallomeni");	popolazione scolastica	Fatto/non fatto	Trasloco degli ambienti scolastici interessati.

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'**Peso**

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Corretta tenuta degli inventari ai fini del rispetto dell'imputazione della spesa.	Informatizzazione dell'inventario dei beni mobili in modo da interagire con la contabilità finanziaria dell'Ente		Fatto/non fatto	Informatizzazione dell'inventario dei beni mobili

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Garantire la funzionalità dei servizi da rendere alla cittadinanza assicurando l'efficiente funzionamento delle strutture dell'Ente.	Predisposizione degli atti per la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato per l'anno 2016. Atti di indirizzo 81/16 e 1781/16		temporale	Definizione dei procedimenti nei termini

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'**Peso**

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art.21 del d.lgs. n.50/2016	Curare la predisposizione del Programma	Cittadini, imprese	fatto/non fatto	Approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Attuazione del Regolamento per la concessione e utilizzazione degli impianti sportivi scolastici	Estendere l'apertura dell'impianto del Quasimodo oltre le ore 18.00. Rendere fruibili gli impianti sportivi scolastici in orario extrascolastico: Quasimodo, Ainis, Verona Trento e Basile.	---	n. impianti resi fruibili per n. di ore extrascolastiche	Aumento delle ore di fruibilità degli impianti.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Riscossione TEFA	Accertare l'ammontare annuo della Tefa dovuta dai Comuni aumentando la velocità di riscossione.	utenti interessati	% di riscossione	> Del 10% rispetto al 2015

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'

Peso

5,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Attività di recupero dei versamenti TEFA e TOSAP evitando la prescrizione	Recupero coattivo dei crediti.	Cittadini – utenti Comuni	crediti vantati/crediti prescritti	Evitare la prescrizione

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'
IX DIREZIONE - INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DAT. DI LAVORO
Sitr e pianificazione strategica - Preven. e protezione datore lavoro

Peso

2

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Utilizzo delle strutture dell'Ente per Punti di ristoro. Procedure in caso di morosità e mancato utilizzo	Azioni di sfratto per morosità; sgombero dei materiali in danno della Ditta a suo tempo concessionaria.	-----	n. procedure messe in atto/ n. procedure necessarie	Azioni di diffida e messa in mora per morosità;

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI - AVV. A. CALABRO'

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2015	Predisposizione degli atti preordinati alla tempestiva approvazione del documento finanziario (Atti del Segretario Generale n.520 del 17/03/16; n.633 del 06/04/16; n.924 del 31/05/16; n.1103 del 13/07/16.)	Cittadini	temporale	Rispetto dei termini di scadenza per l'adozione del rendiconto.



Città Metropolitana di Messina

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

**III DIREZIONE
VIABILITA' METROPOLITANA**

**DIRIGENTE
ING. GIUSEPPE CELI/ ARCH. VINCENZO GITTO**

OBIETTIVO: 301 del 2016 azioni per la prevenzione della corruzione

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA - ING.V. CELI/ARCH. V. GITTO

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 302 del 2016 azioni per la legalita' e la trasparenza

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA - ING.V. CELI/ARCH. V. GITTO

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti dal Piano della Trasparenza 2016/2018	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA - ING.V. CELI/ARCH. V. GITTO

Peso

10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	
------------------	----------------------------	------------------	-------------	------------	--

Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	approvvigionamento telematico dei beni e servizi per contenere la spesa. (atti del Segretario Generale n.58 del 25/02/16; n.170 del 29/04/16)	Contenimento della spesa	Cittadini / imprese	Parametri MEPA - CONSIP	Ricorrere al mercato elettronico della P.A. Utilizzare i relativi parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di questo
---	---	--------------------------	---------------------	-------------------------	--

REPORT

Acquisti di beni e servizi tramite adesione a Convenzioni CONSIP o acquisti su MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	convenzione	importo

Acquisti di beni e servizi autonomi in presenza di Convenzioni CONSIP o MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	Motivazione dell'acquisto autonomo	importo	risparmio

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA - ING.V. CELI/ARCH. V. GITTO

Peso

10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Controllo della qualità dei servizi	Monitoraggio e rilevazione della qualità dei servizi resi. Aggiornamento dell'elenco e degli standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina e delle relative customer satisfaction.	Cittadini/utenti	1)Indicatori di qualità 2) gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) Customer: almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%)

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA - ING.V. CELI/ARCH. V. GITTO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' I DISTRETTO.
protez.civile-servizio geologico-progettazione e manut.ne I distrt.-autoparc

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Viabilità, Sicurezza e Protezione Civile	Vigilanza delle SS.PP. Mantenimento delle condizioni di sicurezza mediante scerbature, pulizia scoli acque, cunette, tombini	Ripristino della sicurezza stradale pregiudicata da piccoli eventi franosi (ad esempio smottamenti) o da degrado della pavimentazione stradale attraverso l'attività degli addetti alla manutenzione, consistente: nella pulitura tombini, cunette e scarpate, nella sistemazione dei margini, nel controllo della segnaletica stradale,..... e nella esecuzione, attraverso le imprese aggiudicatarie, dei lavori previsti in appositi progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria.	Cittadini – utenti	n° interventi ripristino / n° interventi richiesti	100%

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA - ING.V. CELI/ARCH. V. GITTO

Peso 10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Viabilità, Sicurezza e Protezione Civile	Interventi straordinari di mitigazione del rischio su viabilità Città Metropolitanale con priorità nelle aree vulnerate attraverso il ripristino e il mantenimento efficienza sistemi di raccolta e smaltimento acque	Ripristino e mantenimento in efficienza dei sistemi di raccolta e smaltimento acque	Cittadini – utenti	km/anno	200 km

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA - ING.V. CELI/ARCH. V. GITTO

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Viabilità, Sicurezza e Protezione Civile	Garantire la continuità del Servizio Numero Verde dell'Ente e la rilevazione delle presenze del personale che presta costantemente servizio esterno.	Affidamento del Servizio Numero Verde e noleggio apparati per la rilevazione delle presenze.	Cittadini - dipendenti	Ore	Servizio costante ai cittadini h24

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA - ING.V. CELI/ARCH. V. GITTO

Peso

10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Viabilità, Sicurezza e Protezione Civile	Prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e tutela e controllo sull'uso delle strade.	Adibire il personale Esecutore stradale in possesso dei requisiti alle attività di polizia stradale, oltre alle normali attività di manutenzione; Organizzazione dei corsi di qualificazione per il personale sprovvisto dei requisiti (in sinergia con il Corpo di Polizia Metropolitana).	Utenti viabilità	n. esecutori stradali in possesso dei requisiti; formazione del personale non in possesso dei requisiti.	100% degli esecutori stradali

OBIETTIVO:

309 del 2016

Manutenzione viabilità Città Metropolitana (prot. d'intesa con Comuni)

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA - ING.V. CELI/ARCH. V. GITTO**Peso** 5,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Viabilità, Sicurezza e Protezione Civile	Monitoraggio degli interventi oggetto di protocolli d'intesa con i comuni di Casalvecchio Siculo, Castelmola e con l'Unione dei Comuni di Itala e Scaletta Zanclea	Interventi di manutenzione della viabilità Città Metropolitana.	Cittadini dei comuni interessati. Utenti.	n. km.	Km. Di viabilità interessata da interventi nel rispetto dei protocolli

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA - ING.V. CELI/ARCH. V. GITTO

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Turismo, beni culturali e welfare	Attività finalizzata alla creazione di itinerari turistici dedicati al segmento "natura"	Realizzazione delle attività inerenti il progetto denominato "I Cinque Colori"	Cittadini/visitatori	Fatto/non fatto	Visibilità dei sentieri realizzati; effettuazione dei controlli

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA - ING.V. CELI/ARCH. V. GITTO

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2015	Predisposizione degli atti preordinati alla tempestiva approvazione del documento finanziario (Atti del Segretario Generale n.520 del 17/03/16; n.633 del 06/04/16; n.924 del 31/05/16; n.1103 del 13/07/16.)	Cittadini	temporale	Rispetto dei termini di scadenza per l'adozione del rendiconto.



Città Metropolitana di Messina

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

**IV DIREZIONE
SERVIZI TECNICI GENERALI**

**DIRIGENTE
ARCH. VINCENZO GITTO**

OBIETTIVO: 401 del 2016 azioni per la prevenzione della corruzione

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 402 del 2016 azioni per la legalita' e la trasparenza

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti dal Piano della Trasparenza 2016/2018	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
------------------	----------------------------	------------------	-------------	------------	---------------

Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	approvvigionamento telematico dei beni e servizi per contenere la spesa. (atti del Segretario Generale n.58 del 25/02/16; n.170 del 29/04/16)	Contenimento della spesa	Cittadini / imprese	Parametri MEPA - CONSIP	Ricorrere al mercato elettronico della P.A. Utilizzare i relativi parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di questo
---	---	--------------------------	---------------------	-------------------------	--

REPORT

Acquisti di beni e servizi tramite adesione a Convenzioni CONSIP o acquisti su MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	convenzione	importo

Acquisti di beni e servizi autonomi in presenza di Convenzioni CONSIP o MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	Motivazione dell'acquisto autonomo	importo	risparmio

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso 10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Controllo della qualità dei servizi	Monitoraggio e rilevazione della qualità dei servizi resi. Aggiornamento dell'elenco e degli standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina e delle relative customer satisfaction.	Cittadini/utenti	1)Indicatori di qualità 2) gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) Customer: almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%)

Dati**Tipo obiettivo**

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso

3

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Individuazione del bene immobile da conferire alla costituenda Fondazione Taormina Arte Sicilia	Predisposizione deliberazione "Conferimento di bene immobile da assegnare alla costituenda Fondazione Taormina Arte Sicilia.	-----	fatto/non fatto	Predisposizione deliberazione nel tempo previsto dall'atto di indirizzo (30gg. dalla trasformazione del Comitato in Fondazione)

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso

3

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Razionalizzazione dell'edilizia scolastica per la riduzione dei fitti passivi e le spese di gestione.	Atto d'indirizzo n.4023/15: attuare il piano di interventi richiesti con atto d'indirizzo n.1755/15 con la prosecuzione di quanto necessario all'adattamento degli ambienti dell'edificio di proprietà dell'Ente in località Moira di Tortorici per trasferire la sez. staccata dell'ITET "G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello.	popolazione scolastica	Fatto/non fatto	Attuazione del piano di interventi.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso

2

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Assegnazione definitiva locali Auditorium immobile scolastico di viale Giostra all'ITS Albatros.	Atto d'indirizzo n.1371/2016 realizzazione ingresso secondario per consentire l'accesso separato degli utenti delle istituzioni scolastiche IIS "Antonello" e ITS "Albatros"	popolazione scolastica ed utenti IIS "Antonello" e ITS "Albatros"	Fatto/non fatto	Realizzazione ingresso secondario.

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO**Peso**

8

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Alienazione dell'immobile ex Hotel Riviera	Atto di indirizzo del commissario n.830/2016 : predisposizione e pubblicazione del bando.		temporale	30/04/2016

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso

4

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Razionalizzazione dell'edilizia scolastica per la riduzione dei fitti passivi e le spese di gestione.	Realizzazione del progetto condiviso per la soluzione dei problemi dell'edilizia scolastica di Milazzo. Affidamento dei lavori giusto atto d'indirizzo n. 597/2016.		risparmio in euro	Risparmio di spesa rispetto al 2015.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso

4

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Razionalizzazione dell'edilizia scolastica per la riduzione dei fitti passivi e le spese di gestione.	Predisporre i progetti necessari all'ampliamento dell'Istituto I.P.A.A. sezione associata I.I.S. "Lucio Piccolo" di Capo d'Orlando	Popolazione scolastica	fatto/non fatto	Approvazione progetto esecutivo

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO**Peso**

2

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Organizzazione, Formazione e Pari opportunità	Nuovo Regolamento per la ripartizione degli incentivi di progettazione in favore del personale tecnico.	Predisposizione del nuovo regolamento adeguato alle modifiche normative intervenute.	Dipendenti dell'Ente	fatto/non fatto;	proposta di regolamento

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO**Peso**

1

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Mantenere il decoro del Palazzo degli Uffici e del prospetto del L.G. "Maurolico" di Messina	Interventi di pulizia e ripristino delle superfici deturpate e danneggiate	cittadini	n. interventi	Almeno un intervento

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO**Peso**

4

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Monitoraggio degli interventi di messa in sicurezza	Censimento degli edifici scolastici su cui intervenire	Popolazione scolastica	n.. interventi effettuati; n. di ambienti chiusi	Censimento della totalità edifici scolastici

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso

2

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Utilizzo delle strutture dell'Ente per Punti di ristoro. Procedure in caso di morosità e mancato utilizzo	Azioni di sfratto per morosità; sgombero dei materiali in danno della Ditta a suo tempo concessionaria.	-----	n. procedure messe in atto/ n. procedure necessarie	Azioni di distacco dell'energia elettrica e sgombero

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso

3

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Monitoraggio degli interventi oggetto di protocolli d'intesa con i comuni di Casalvecchio Siculo, Castelmola e con l'Unione dei Comuni di Itala e Scaletta Zanclea	Interventi di manutenzione dell'edilizia scolastica	Cittadini dei comuni interessati. Utenti.	n. interventi	interventi di manutenzione effettuati nel rispetto dei protocolli

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso

3

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Fruizione degli impianti sportivi scolastici	Assicurare, per gli impianti sportivi degli Istituti "Ainis" e "Verona-Trento" gli interventi tecnici segnalati, ove di competenza dell'Ente. Verificare ed eliminare, ove possibile, le cause ostative alla fruizione degli impianti sportivi.		n. interventi segnalati/ n. interventi effettuati; n. impianti resi fruibili per n. di ore extrascolastiche	100%; rendere fruibili gli impianti sportivi scolastici: Quasimodo, Ainis, Verona Trento e Basile. Aumento delle ore di fruibilità degli impianti.

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO**Peso**

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2015	Predisposizione degli atti preordinati alla tempestiva approvazione del documento finanziario (Atti del Segretario Generale n.520 del 17/03/16; n.633 del 06/04/16; n.924 del 31/05/16; n.1103 del 13/07/16.)	Cittadini	temporale	Rispetto dei termini di scadenza per l'adozione del rendiconto.

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO**Peso**

1

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Concessione in uso dell'immobile sito in località Ponte Schiavo.	Porre in essere le procedure necessarie per l'affidamento in concessione dell'immobile.		Fatto/non fatto	Attivazione procedure di concessione.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso

4

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Patrimonio: valorizzazione e alienazioni	Realizzazione di un edificio scolastico polivalente per allocale istituzioni scolastiche	Avviare ogni azione per la realizzazione della progettazione definitiva di un edificio scolastico polivalente da edificare nell'area delle ex officine e laboratori dell'I.I.S. "Verona-Trento" nel Comune di Messina.	Popolazione scolastica	Fatto/non fatto	Approvazione progetto esecutivo

Dati**Tipo obiettivo**

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

11 VI DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA Città Metropolitana - ARCH. V.GITTO

Programma

11 VI DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA Città Metropolitana

Progetto

9 Edilizia Città Metropolitanale - edilizia e politiche scolastiche - ingegneria ambient

Data inizio validità01-01-2015 **Data fine****validità****Peso**

2

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Turismo, beni culturali e welfare	Definizione del dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2017/18	Attuazione delle azioni necessarie per realizzare la riorganizzazione della rete scolastica.	popolazione scolastica	fatto/non fatto	rispetto della tempistica

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO STRATEGICO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO**Peso**

2

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Turismo, beni culturali e welfare	Attività finalizzata alla creazione di itinerari turistici dedicati al segmento "natura"	Realizzazione delle attività inerenti il progetto denominato "I Cinque Colori"	Cittadini/visitatori	Attività progettate	Attuare, per la parte di competenza, l'atto d'indirizzo n.399/15 modificato con atto d'indirizzo n.1309/16

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso

4

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Turismo, beni culturali e welfare	Valutazione del possibile utilizzo di personale ed automezzi a supporto del servizio fornito dall'organismo socio-assistenziale affidatario.	Valutazione delle condizioni organizzative ed economiche	Studenti con disabilità	Fatto/non fatto	Report/relazione

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI - ARCH. V.GITTO

Peso

3

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Organizzazione, Formazione e Pari opportunità	Miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro degli edifici Città Metropolitane coordinato con le altre Direzioni.	1) Sorveglianza sanitaria dipendenti in ambienti a rischio; 2) Formazione e informazione sulla sicurezza e la tutela della salute sui luoghi di lavoro; 3) Azioni contemplate nell'atto d'indirizzo n.3168/15 del 16/10/15	Tutti i dipendenti, il pubblico e gli utenti che accedono nei locali dell'Ente.	1)n.visite/n. dipendenti totali a rischio n. dipendenti formati-informati/n.dipendenti dell'Ente	1) completamento programma di prevenzione; 2) 30%; conclusione delle Azioni individuate dall'atto d'indirizzo e presentazione dei risultati



Città Metropolitana di Messina

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

**V DIREZIONE
SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI**

**DIRIGENTE
ANNA MARIA TRIPODO**

OBIETTIVO: 501 del 2016 azioni per la prevenzione della corruzione

Dati
Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

Dati**Tipo obiettivo**

OBIETTIVO STRATEGICO

Responsabile

V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso

10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Provincia.	Adempimenti richiesti dal Piano della Trasparenza 2016/2018	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
------------------	----------------------------	------------------	-------------	------------	---------------

Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	approvvigionamento telematico dei beni e servizi per contenere la spesa. (atti del Segretario Generale n.58 del 25/02/16; n.170 del 29/04/16)	Contenimento della spesa	Cittadini / imprese	Parametri MEPA - CONSIP	Ricorrere al mercato elettronico della P.A. Utilizzare i relativi parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di questo
---	---	--------------------------	---------------------	-------------------------	--

REPORT

Acquisti di beni e servizi tramite adesione a Convenzioni CONSIP o acquisti su MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	convenzione	importo

Acquisti di beni e servizi autonomi in presenza di Convenzioni CONSIP o MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	Motivazione dell'acquisto autonomo	importo	risparmio

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso

10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Controllo della qualità dei servizi	Monitoraggio e rilevazione della qualità dei servizi resi. Aggiornamento dell'elenco e degli standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina e delle relative customer satisfaction.	Cittadini/utenti	1)Indicatori di qualità 2) gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) Customer: almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%)

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso

6

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Turismo, beni culturali e welfare	Inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale per il loro reinserimento nel mondo del lavoro e della società.	Prosecuzione delle attività di recupero e lavori di piccola manutenzione degli edifici di proprietà dell'Ente nonché la cura degli spazi adibiti a verde. Interventi per il decoro (atto d'ind. N.787/2016)		Report sinottico degli interventi	Sottoscrizione del protocollo e realizzazione degli interventi richiesti.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso

6

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Turismo, beni culturali e welfare	Implementare i servizi di competenza dell'Ente nel rispetto dei protocolli d'intesa per l'utilizzo dei Lavoratori Socialmente Utili	Predisposizione del programma dei servizi ed attuazione. Prosecuzione attività protocollo d'intesa OIKOS – Museo "N.Cassata" di Barcellona P.G.	Scolaresca, Cittadini, Turisti, L.S.U.	Tempi e modi descritti in Programma	Realizzazione del programma.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Turismo, beni culturali e welfare	Valorizzazione turistico/culturale del territorio: Migliorare la funzionalità della Galleria d'Arte Moderna, del Monte di Pietà e dell'istituendo Museo delle Armi.	Programma di gestione integrata con l'obiettivo di uniformare le modalità di vendita dei biglietti d'ingresso.	visitatori	fatto/non fatto	Definizione del programma e delle modalità di accesso a pagamento.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Turismo, beni culturali e welfare	Valorizzazione turistico/culturale del territorio: progetto Rassegna teatrale.	Rimodulazione del Regolamento Rassegna teatrale nel rispetto della nuova disciplina per la concessione in uso del Salone degli Specchi e della Sala Consiglio.	spettatori	fatto/non fatto	Proposta di nuovo regolamento

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Turismo, beni culturali e welfare	Lo sport, momento positivo di comunicazione e socialità e contro la violenza negli stadi.	Organizzare la esposizione "La Partita" ed un momento di confronto sul tema dello sport	cittadini	Fatto/non fatto	Organizzazione dell'evento

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso 15

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Turismo, beni culturali e welfare	Servizio trasporto e assistenza per gli alunni disabili degli Istituti Scolastici Superiori	Rimodulare le procedure e le modalità di erogazione dei servizi ai sensi dell'art.10 della L.R. n.8 del 17 maggio 2016 attuando quanto contenuto in atto d'indirizzo n.1430/2016; quantificare di concerto con il Dirigente della II Direzione, le somme necessarie per la copertura dei servizi per il periodo sett./dic. 2016, entro i limiti delle disponibilità economiche per l'esercizio finanziario corrente.	utenti del servizio	fatto/non fatto (indicatori di qualità e di gradimento)	rispetto standard di qualità

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso

6

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Turismo, beni culturali e welfare	Valorizzazione delle produzioni tipiche locali	Fruizione degli spazi delle Enotecche Provinciali	utenti del servizio	n. visitatori Grado di soddisfazione dei visitatori delle Enotecche	n. 800; ≥ 75% di giudizi positivi

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso

2

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso Visibilità dei sentieri realizzati; effettuazione dei controlli
Turismo, beni culturali e welfare	Attività finalizzata alla creazione di itinerari turistici dedicati al segmento "natura"	Realizzazione delle attività inerenti il progetto denominato "I Cinque Colori"	Cittadini/visitatori	Fatto/non fatto	Visibilità dei sentieri realizzati; effettuazione dei controlli

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2015	Predisposizione degli atti preordinati alla tempestiva approvazione del documento finanziario (Atti del Segretario Generale n.520 del 17/03/16; n.633 del 06/04/16; n.924 del 31/05/16; n.1103 del 13/07/16.)	Cittadini	temporale	Rispetto dei termini di scadenza per l'adozione del rendiconto.



Città Metropolitana di Messina

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

**VI DIREZIONE
AMBIENTE**

**DIRIGENTE
GABRIELE SCHIFILLITI/ARMANDO CAPPADONIA**

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
VI DIREZIONE - AMBIENTE - ARCH. G. SCHIFILLITI/ING. A.CAPPADONIA

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
VI DIREZIONE - AMBIENTE - ARCH. G. SCHIFILLITI/ING. A.CAPPADONIA

Peso

10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Provincia.	Adempimenti richiesti dal Piano della Trasparenza 2016/2018	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
VI DIREZIONE - AMBIENTE - ARCH. G. SCHIFILLITI/ING. A.CAPPADONIA

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
------------------	----------------------------	------------------	-------------	------------	---------------

Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	approvvigionamento telematico dei beni e servizi per contenere la spesa. (atti del Segretario Generale n.58 del 25/02/16; n.170 del 29/04/16)	Contenimento della spesa	Cittadini / imprese	Parametri MEPA - CONSIP	Ricorrere al mercato elettronico della P.A. Utilizzare i relativi parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di questo
---	---	--------------------------	---------------------	-------------------------	--

REPORT

Acquisti di beni e servizi tramite adesione a Convenzioni CONSIP o acquisti su MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	convenzione	importo

Acquisti di beni e servizi autonomi in presenza di Convenzioni CONSIP o MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	Motivazione dell'acquisto autonomo	importo	risparmio

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO STRATEGICO
12 VI DIREZIONE - AMBIENTE - ARCH. G. SCHIFILLITI/ING. A.CAPPADONIA**Peso** 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Controllo della qualità dei servizi	Monitoraggio e rilevazione della qualità dei servizi resi. Aggiornamento dell'elenco e degli standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina e delle relative customer satisfaction.	Cittadini/utenti	1)Indicatori di qualità 2) gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) Customer: almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%)

Tipo obiettivo
Responsabile

Dati

OBIETTIVO OPERATIVO
VI DIREZIONE - AMBIENTE - ARCH. G. SCHIFILLITI/ING. A.CAPPADONIA

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Tutela ambiente e Riserve	Tutela dell'ambiente della R.N.O. "Lagheti di Marinello"	Riorganizzare il servizio di vigilanza per darne una più ampia copertura.	visitatori	Quantità oraria di copertura per anno	Maggiore copertura oraria rispetto all'anno precedente.

OBIETTIVO:

606 del 2016

Promozione e diffusione Regolamenti comunitari EMAS ed ECOLABEL

Tipo obiettivo
Responsabile

Dati

OBIETTIVO OPERATIVO
VI DIREZIONE - AMBIENTE - ARCH. G. SCHIFILLITI/ING. A.CAPPADONIA

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Tutela ambiente e Riserve	Promozione e diffusione dei Regolamenti comunitari EMAS ed ECOLABEL nelle imprese di produzione, servizi e nella Pubblica amministrazione locale	Avvio delle procedure per l'organizzazione di corsi per la formazione ed aggiornamento delle figure professionali di Consulente ambientale EMAS e Consulente aziendale ECOLABEL.	Imprese, pubblica amministrazione locale, cittadini	Corsi realizzati, partner coinvolti	Convolgimento di partner che consentano la realizzazione dei corsi

OBIETTIVO:

607 del 2016

Controllo Impianti termici

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
VI DIREZIONE - AMBIENTE - ARCH. G. SCHIFILLITI/ING. A.CAPPADONIA**Peso** 10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Tutela ambiente e Riserve	Predisposizione regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici.	Adozione Regolamento	Cittadini/impres/utenti	Fatto/non fatto	Entro il 2016

Tipo obiettivo
Responsabile

Dati

OBIETTIVO OPERATIVO
VI DIREZIONE - AMBIENTE - ARCH. G. SCHIFILLITI/ING. A.CAPPADONIA

Peso 5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Turismo, beni culturali e welfare	Attività finalizzata alla creazione di itinerari turistici dedicati al segmento "natura"	Realizzazione delle attività del progetto denominato "I Cinque Colori"	Cittadini/visitatori	Fatto/non fatto	Visibilità del percorso dei sentieri realizzati; effettuazione dei controlli da parte dell'Ente

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
VI DIREZIONE - AMBIENTE - ARCH. G. SCHIFILLITI/ING. A.CAPPADONIA**Peso** 10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Tutela ambiente e Riserve	Tutela dell'ambiente della R.N.O. Capo Peloro	Piano coordinato con il Corpo di Polizia metropolitana di controllo straordinario su R.N.O. Capo Peloro: collegamento sistema video sorveglianza con il Corpo di Polizia Metropolitana.	Cittadini	Fatto/non fatto	Realizzare il collegamento

OBIETTIVO:

610 del 2016

Procedure per l'affidamento del servizio di vigilanza venatoria

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO OPERATIVO
VI DIREZIONE - AMBIENTE - ARCH. G. SCHIFILLITI/ING. A.CAPPADONIA**Peso**

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Tutela ambiente e Riserve	Procedure per l'affidamento del servizio di vigilanza venatoria	Affidamento del servizio	Cittadini	Report servizi resi	Servizi resi come da contratto

Tipo obiettivo
Responsabile

Dati

OBIETTIVO OPERATIVO
VI DIREZIONE - AMBIENTE - ARCH. G. SCHIFILLITI/ING. A.CAPPADONIA

Peso 5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2015	Predisposizione degli atti preordinati alla tempestiva approvazione del documento finanziario (Atti del Segretario Generale n.520 del 17/03/16; n.633 del 06/04/16; n.924 del 31/05/16; n.1103 del 13/07/16.)	Cittadini	temporale	Rispetto dei termini di scadenza per l'adozione del rendiconto.



Città Metropolitana di Messina

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

**VII DIREZIONE
AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI**

**DIRIGENTE
ARMANDO CAPPADONIA**

OBIETTIVO:

701 del 2016

azioni per la prevenzione della corruzione

Dati**Tipo obiettivo**
ResponsabileOBIETTIVO STRATEGICO
VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA**Peso**

10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione 2016/2018	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso

10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Provincia.	Adempimenti richiesti dal Piano della Trasparenza 2016/2018	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO STRATEGICO
VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
------------------	----------------------------	------------------	-------------	------------	---------------

Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	approvvigionamento telematico dei beni e servizi per contenere la spesa. (atti del Segretario Generale n.58 del 25/02/16; n.170 del 29/04/16)	Contenimento della spesa	Cittadini / imprese	Parametri MEPA - CONSIP	Ricorrere al mercato elettronico della P.A. Utilizzare i relativi parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di questo
---	---	--------------------------	---------------------	-------------------------	--

REPORT

Acquisti di beni e servizi tramite adesione a Convenzioni CONSIP o acquisti su MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	convenzione	importo

Acquisti di beni e servizi autonomi in presenza di Convenzioni CONSIP o MEPA

Categoria merceologica:

Provvedimento n.	data	oggetto	Motivazione dell'acquisto autonomo	importo	risparmio

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso 10,00

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Controllo della qualità dei servizi	Monitoraggio e rilevazione della qualità dei servizi resi. Aggiornamento dell'elenco e degli standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina e delle relative customer satisfaction.	Cittadini/utenti	1)Indicatori di qualità 2) gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) Customer: almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%)

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso

15

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Pianificazione strategica	Attività propedeutiche per la gestione e il monitoraggio delle risorse previste dal Patto per lo sviluppo	Avvio delle procedure a supporto del Sindaco Metropolitano per la individuazione e nomina delle figure previste per la gestione del Patto.	Istituzioni, cittadini, imprese	Fatto/non fatto	Rispetto della tempistica prevista

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso 10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Pianificazione strategica	Rivisitazione architettura del S.I.T.R. finalizzata ad una ottimizzazione delle risorse per garantire a regime l'accesso agli uffici.	Pianificazione degli interventi da eseguire per la distribuzione di sistemi di gestione dati su piattaforma G.I.S. in favore degli uffici dell'amministrazione.	Uffici tecnico-amministrativi della Città Metropolitana	Report	Planning di attività per lo sviluppo e integrazione di servizi informatici interattivi in ambito intranet aziendale.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Data inizio validità

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Pianificazione strategica	Riqualificazione delle periferie urbane – bando Presidenza Consigli Ministri DPCM 25/05/16	Verifica della rispondenza dei progetti pervenuti dai Comuni con i requisiti richiesti dal bando. Raccordo con i Comuni interessati.	Comunità metropolitana	Rispetto dei termini di scadenza.	Presentazione istanza. Presentazione dei risultati ai cittadini.

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Pianificazione territoriale	Dotare la comunità metropolitana di uno strumento di pianificazione territoriale	<p>Raccolta ed analisi dei dati, di cui all'art. 34 comma 4 lett. a), b), c) e d) comma 4 della L.R. 4 agosto 2015 n° 15, avrà come riferimento:</p> <p>a) i diversi usi e destinazioni del territorio, in relazione alle sue caratteristiche geologiche, morfologiche ed idrogeologiche;</p> <p>b) la localizzazione dei servizi e delle attività di livello metropolitano;</p> <p>c) la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture, degli impianti produttivi e commerciali, delle principali linee di comunicazione e delle reti per la gestione delle risorse energetiche e dei rifiuti;</p> <p>d) le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regolamentazione delle acque.</p>	Comunità metropolitana	dati raccolti /dati necessari x 100	30%

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso

10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Pianificazione strategica	Realizzazione delle soluzioni riconosciute funzionali al miglioramento e potenziamento dell'architettura dell'hardware anche in riferimento alla L.R. n.15/115	Riconfigurazione sito internet ed email da Provincia a Città Metropolitana; Potenziamento della connettività intranet e internet (fibra)	Cittadini, imprese e istituzioni	Fatto/non fatto	Aggiornamento del sito secondo L.R. n.15; circa 1000 alias per la ricezione di entrambi i domini (Prov. - Città)

Dati

Tipo obiettivo
Responsabile

OBIETTIVO OPERATIVO
VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2015	Predisposizione degli atti preordinati alla tempestiva approvazione del documento finanziario (Atti del Segretario Generale n.520 del 17/03/16; n.633 del 06/04/16; n.924 del 31/05/16; n.1103 del 13/07/16.)	Cittadini	temporale	Rispetto dei termini di scadenza per l'adozione del rendiconto.